

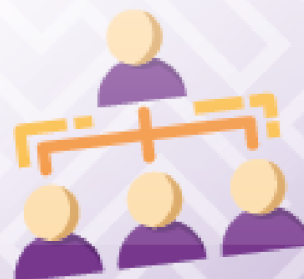


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO KEPLERO

RMPS19000T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO KEPLERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7196** del **13/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 59** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti

117 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

125 Aspetti generali

126 Modello organizzativo

134 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

136 Reti e Convenzioni attivate

140 Piano di formazione del personale docente

144 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il Liceo scientifico statale "Giovanni Keplero" si trova nel territorio del Municipio XI di Roma e si articola su due sedi, quella di via Gherardi, che può contare anche sulle aule di via Avicenna, e quella di via delle Vigne. La sede di via Gherardi attinge il proprio bacino d'utenza nel popoloso quartiere Marconi e nelle zone limitrofe (San Paolo, Ostiense, Garbatella, Magliana, Portuense). Per quanto riguarda la sede di via delle Vigne, gli studenti provengono prevalentemente dai quartieri vicini (Portuense, Trullo, Magliana).

Lo status socio-economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica è complessivamente medio-alto, come risulta dalla sezione "Contesto e risorse" del RAV (Rapporto di Autovalutazione), consultabile sull'applicazione "Scuola in chiaro" del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

La presenza di studenti con cittadinanza non italiana costituisce un arricchimento per tutta la popolazione scolastica e uno stimolo per una didattica realmente inclusiva, finalizzata al confronto e all'integrazione.

Con riferimento alla mobilità internazionale studentesca, negli ultimi anni il Liceo ha aumentato il numero degli alunni che frequentano un semestre o un anno scolastico all'estero, secondo la vigente normativa europea, nonché la percentuale di coloro che partecipano a progetti internazionali di scambio culturale, favorendo conseguentemente l'accoglienza di alunni provenienti da altri Paesi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il Liceo cura i legami con tutti gli enti e le istituzioni del territorio, a partire dal Municipio XI. Consolidata è la collaborazione con l'istituzione accademica di riferimento per questo quadrante di Roma, ovvero l'Università Roma Tre, attraverso la quale vengono proposti agli studenti progetti legati alle materie di indirizzo e alla green economy, percorsi di FSL (Formazione Scuola-Lavoro) e attività di orientamento. Il Liceo, attraverso la FSL, ha modo di interagire anche con le altre università romane, come Sapienza, Tor Vergata, Cattolica e Lumsa. Sono inoltre attivi legami con le istituzioni scolastiche del territorio, in particolare le scuole secondarie di primo grado, per quanto concerne l'orientamento in entrata.



Una risorsa importante è costituita dalla presenza di centri culturali e di aggregazione come due biblioteche comunali (Biblioteca Marconi e Biblioteca Nicolini) e diversi teatri (Teatro India, Teatro Arvalia, Teatro Marconi, Teatro San Paolo, Teatro L'Aura).

Nella zona sono presenti numerosi altri servizi e infrastrutture, quali Consultorio familiare Magliana, Consultorio Via del Trullo, Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini, ASL Roma 3, Commissariato San Paolo, Carabinieri di Porta Portese e del Trullo. Negli anni sono state consolidate le collaborazioni con la Polizia Postale per la prevenzione del Cyberbullismo, con Aziende ospedaliere e consultori, con associazioni culturali Onlus e con alcune Cooperative Sociali legate al territorio.

Per l'anno scolastico 2025/2026 la Città Metropolitana di Roma Capitale ha concesso, previa acquisizione di parere favorevole da parte del Liceo Keplero, l'utilizzo delle palestre dell'Istituto a diverse associazioni sportive del territorio.

Tra le collaborazioni, nell'ambito dei Protocolli MIM, la scuola ha potuto valersi di attività realizzate dalla UCPI (Unione Camere Penali Italiane).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO KEPLERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS19000T
Indirizzo	VIA SILVESTRO GHERARDI, N.87/89 ROMA 00146 ROMA
Telefono	06121123925
Email	RMPS19000T@istruzione.it
Pec	rmps19000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceokepleroroma.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO

Approfondimento

La scuola si compone dei seguenti edifici:

- Via Silvestro Gherardi 87/89 - 00146 ROMA RM (da tale plesso si accede alle aule di via Avicenna);
- Via delle Vigne 156 - 00148 ROMA RM

Entrambe le sedi sono facilmente raggiungibili, perché ben collegate con la rete dei mezzi pubblici (Metro, Tram, Linea ferroviaria, Autobus).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Fisica	2
	Informatica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	2
	Pista di atletica	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	fornito dal Comune di Roma	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	44
	Tablet su carrello mobile	30

Approfondimento



L'edificio di via Gherardi - via Avicenna risale agli anni '70, mentre la struttura della sede di via delle Vigne è più recente ed è dotata di un ampio parcheggio interno e di larghi spazi di pertinenza all'aperto.

La sede di via Gherardi e via Avicenna usufruisce di una palestra interna attrezzata e di un campo polivalente esterno. La sede di via delle Vigne dispone di una palestra interna di eccellenza, di un campo di calcetto in erba sintetica esterno e di una pista di atletica esterna.

Le sedi sono dotate di laboratori e di biblioteche provviste di videoproiettore o Monitor interattivo Touchscreen; ogni aula è fornita di Monitor interattivo Touchscreen. I progetti finanziati dal PNRR hanno consentito di rinnovare totalmente la strumentazione informatica e digitale dell'Istituto e di creare ambienti innovativi per l'apprendimento.

La scuola rappresenta un'eccellenza nel panorama degli edifici scolastici a livello nazionale per la presenza di un Tetto verde e di una Parete verde verticale, riflesso dell'attenzione rivolta dal Liceo all'Educazione Ambientale e ai temi di eco-sostenibilità. Per tale sperimentazione l'istituto ha ricevuto un riconoscimento internazionale (EcoTech Green Award 2018). L'attenzione ai temi dell'ambiente e della sostenibilità ha condotto alla realizzazione, nel cortile della sede di via Gherardi, di una Cupola geodetica e di uno Zome, spazi didattici alternativi per lezioni all'aperto e manifestazioni di vario genere.

Gli edifici scolastici sono periodicamente sottoposti a lavori di manutenzione, di miglioria e adeguamento alle norme di sicurezza a cura della Città Metropolitana di Roma Capitale.



Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	24

Approfondimento

Il Liceo può contare sulla stabilità del Dirigente scolastico, che ha da diversi anni incarico effettivo presso l'Istituto.

Il corpo docente è decisamente consolidato, in quanto la maggior parte degli insegnanti ha un incarico di ruolo e insegna nella scuola da oltre cinque anni. Questo aspetto si coniuga con la presenza di diversi docenti nella fascia di età 30-40 anni, garantendo così nella didattica la compresenza di esperienza ed innovazione. Il livello di qualifica dei docenti è elevato, come dimostrano i titoli professionali posseduti: molti insegnanti sono in possesso di dottorato di ricerca, master, seconda laurea o certificazioni internazionali. Inoltre, la scuola è impegnata annualmente nel promuovere corsi di aggiornamento e di formazione interni e/o organizzati in collaborazione con reti di scuole, università o enti esterni.

ORGANICO PERSONALE DOCENTE PER L'A.S. 2025-2026

CLASSE DI CONCORSO	Posti
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	6
A11 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	19
	8



A19 - STORIA E FILOSOFIA	
AS2B - LINGUA STRANIERA (INGLESE)	8
A26 - MATEMATICA	6
A27 - MATEMATICA E FISICA	12
A45 - SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI	1
A46 - SCIENZE GIURIDICO ECONOMICHE	4
A47 - MATEMATICA APPLICATA	1
A48 - SCIENZE MOTORIE	4
A50 - SCIENZE NATURALI	5

Riguardo al personale ATA, buona parte dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici ha un incarico stabile da diverso tempo, mentre il personale di Segreteria si è rinnovato negli ultimi anni.





Aspetti generali

Le scelte strategiche definite nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli obiettivi e i contenuti dello stesso si conformano all'Atto d'indirizzo a.s. 2025/2026 e alla successiva integrazione a cura del Dirigente Scolastico, reperibili sul sito web dell'Istituto alle pagine

https://www.liceokepleroroma.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Atto_dindirizzo_del_Dirigente_Scolastico_per_la_revisione_e_aggiornamento_a.s._26_del_PTOF_trie.pdf

https://www.liceokepleroroma.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/Integrazione_allAtto_dindirizzo_del_DS_per_laggiornamento_del_PTOF_triennio_2025-2028_-_a.s._2025-20.pdf

I PRINCIPI EDUCATIVI

Tenuto conto delle esigenze del contesto, il Liceo Keplero si è ispirato ai seguenti principi ritenuti prioritari per il conseguimento del successo formativo di ogni singolo studente:

- costruire la "scuola comunità" che interagisca con la realtà sociale del territorio;
- cercare di rimuovere gli ostacoli culturali derivanti da condizionamenti sociali e ambientali, favorendo la piena integrazione, il benessere e la tutela della salute di tutti gli studenti;
- assolvere alla funzione di ponte fra la scuola secondaria di primo grado e l'Università;
- promuovere la visione della scuola come polo culturale anche attraverso l'apertura pomeridiana;
- promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso il dialogo e la collaborazione educativa, finalizzata al successo formativo e al pieno sviluppo dello studente;
- rafforzare il senso di responsabilità verso le istituzioni, la società, le singole persone;
- educare al confronto in un'ottica interculturale, nel rispetto dei valori democratici, per realizzare una cittadinanza attiva e responsabile.



LE STRATEGIE EDUCATIVE

La missione dell'Istituto si realizza nella formazione completa del cittadino europeo attraverso il patto di corresponsabilità che impegna insieme le diverse componenti della scuola (studenti, genitori, istituzione scolastica).

La proposta educativa del Liceo Keplero mira alla formazione di studenti consapevoli del proprio processo di apprendimento e nasce dall'esigenza di integrare cultura umanistica e scientifica; i saperi disciplinari, pertanto, sono finalizzati non al mero conseguimento di conoscenze e nozioni, ma a promuovere nei singoli studenti l'acquisizione di strategie efficaci attraverso un approccio problematico e flessibile alle situazioni nuove, sia nello studio sia in ambito professionale e operativo; ne consegue che l'attività didattica realizza pienamente la propria funzione nella promozione dello sviluppo di competenze trasversali nell'ottica di una formazione permanente, la quale non può prescindere da un impegno individuale regolare tanto nel lavoro scolastico con gli insegnanti e i compagni all'interno della classe, quanto nel lavoro svolto in autonomia, necessario per dare solidità e profondità all'apprendimento.

La scuola favorisce in via prioritaria l'acquisizione delle otto competenze chiave raccomandate dal Consiglio dell'Unione Europea ai fini dell'apprendimento permanente (22 maggio 2018), in un clima generale di accoglienza e di inclusione, garantendo a tutti gli studenti una didattica individualizzata e personalizzata per permettere a ciascuno la piena realizzazione delle proprie attitudini.

Il Liceo Keplero intende pertanto potenziare le competenze:

- alfabetica funzionale;
- multilinguistica;
- matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- digitale;
- personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- in materia di cittadinanza;



- imprenditoriale;
- in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio nelle classi seconde, terze e quarte intervenendo nelle discipline critiche; aumentare gli ammessi alla classe successiva; diminuire i trasferimenti in uscita; migliorare gli esiti dell'Esame di Stato, incrementando le fasce di voto più alte.

Traguardo

Allineare le votazioni ai parametri di riferimento locali, regionali e nazionali

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano nelle classi seconde al fine di avvicinare e, possibilmente, superare la media nazionale. Ridurre il divario di risultati tra le classi, intervenendo sulla variabilità interna alla scuola. Rafforzare l'equità degli esiti, riducendo la distanza rispetto alle scuole con background socioeconomico e culturale simile

Traguardo

Raggiungere o superare i risultati dei parametri di riferimento nelle prove standardizzate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI**

In considerazione di quanto emerso dall'analisi del RAV (Rapporto di Autovalutazione), il percorso intende proporre attività volte a migliorare gli esiti scolastici degli studenti, promuovendo l'acquisizione delle competenze previste dal curriculum secondo gli stili e i ritmi di apprendimento individuali e organizzando adeguate iniziative di recupero e di potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio nelle classi seconde, terze e quarte intervenendo nelle discipline critiche; aumentare gli ammessi alla classe successiva; diminuire i trasferimenti in uscita; migliorare gli esiti dell'Esame di Stato, incrementando le fasce di voto più alte.

Traguardo

Allineare le votazioni ai parametri di riferimento locali, regionali e nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Potenziare le attività di sportello e/o recupero in orario extracurricolare. Aumentare il numero delle simulazioni di prove di Esame di stato. Promuovere e valorizzare le eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero

Descrizione dell'attività

- Attivazione sistematica di sportelli didattici e/o di corsi di recupero negli ambiti disciplinari nei quali si riscontrano più frequentemente valutazioni insufficienti.
- Monitoraggio precoce degli studenti a rischio di insuccesso o abbandono, attraverso osservazioni sistematiche e analisi degli esiti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Collegio dei docenti Consigli di classe

Risultati attesi

- Sostenere gli studenti a rischio di insuccesso o abbandono.
- Ridurre il numero di sospensioni di giudizio registrate negli scrutini del mese di giugno.
- Incrementare il numero di ammissioni alla classe successiva.

Attività prevista nel percorso: Simulazioni delle prove scritte



dell'esame di maturità

Descrizione dell'attività	Proporre agli studenti del quinto anno delle simulazioni delle prove scritte previste dall'esame di maturità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Consigli delle classi quinte
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali richieste dalle prove scritte dell'esame di maturità.• Maggiore familiarità degli studenti con struttura, tipologia e tempi delle prove scritte ministeriali.• Miglioramento degli esiti delle prove scritte e dell'esame di maturità.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle eccellenze

Descrizione dell'attività	L'Istituto promuove la valorizzazione delle eccellenze incentivando la partecipazione degli studenti ai Campionati scolastici e alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzate allo sviluppo e al riconoscimento delle loro capacità e dei loro talenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Responsabile

Collegio dei docenti Consigli di classe

Risultati attesi

- Individuazione e valorizzazione delle eccellenze presenti nell'Istituto.
- Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti coinvolti.
- Miglioramento dei risultati conseguiti dagli studenti negli esiti finali, in particolare all'esame di maturità.

● **Percorso n° 2: MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

In considerazione di quanto emerso dall'analisi del RAV in riferimento ai risultati nei test INVALSI, il percorso intende promuovere iniziative rivolte sia agli studenti, allo scopo di sviluppare le competenze richieste dalle prove standardizzate, sia ai docenti, al fine della valorizzazione e della formazione del personale interno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano nelle classi seconde al fine di avvicinare e, possibilmente, superare la media nazionale. Ridurre il divario di risultati tra le classi, intervenendo sulla variabilità interna alla scuola. Rafforzare l'equità degli esiti, riducendo la distanza rispetto alle scuole con background socioeconomico e culturale simile

Traguardo



Raggiungere o superare i risultati dei parametri di riferimento nelle prove standardizzate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proporre prove in itinere che permettano agli studenti di confrontarsi con la struttura delle prove INVALSI già durante il percorso scolastico.

Costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Simulazioni delle prove standardizzate

Descrizione dell'attività

Si prevede l'attivazione di simulazioni strutturate delle prove, nell'ambito delle discipline coinvolte (italiano, matematica, inglese). Tale misura è finalizzata a familiarizzare gli studenti con il formato, i tempi e le tipologie di quesiti, a ridurre l'impatto emotivo della prova e a rafforzare le competenze di base, consentendo al contempo ai docenti di monitorare i livelli di apprendimento e di calibrare in modo più efficace gli interventi didattici.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate Dipartimenti di materie letterarie, matematica e lingue straniere
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento progressivo dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate INVALSI.• Riduzione della variabilità degli esiti tra le classi parallele.• Maggiore familiarità degli studenti con struttura, tempi e modalità delle prove.• Rafforzamento delle competenze di base nelle discipline oggetto delle prove.

Attività prevista nel percorso: Costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Descrizione dell'attività	Per sostenere in modo sistematico il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, la scuola ha ritenuto opportuno costituire un apposito Gruppo di lavoro dedicato alla progettazione e alla realizzazione di azioni mirate. Il gruppo, composto dai referenti INVALSI d'istituto e dai referenti di dipartimento delle discipline di materie letterarie, matematica e lingue straniere, opera con l'obiettivo di individuare strategie efficaci sia sul piano didattico sia su quello organizzativo, nonché di promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento
---------------------------	--



consapevole di studenti e docenti rispetto al valore formativo delle prove, favorendo il coordinamento tra le discipline, la coerenza degli interventi e un monitoraggio più puntuale degli esiti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Risultati attesi

- Miglioramento progressivo dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate INVALSI.
- Maggiore coerenza e sistematicità degli interventi didattici nelle discipline coinvolte.
- Aumento della consapevolezza di studenti e docenti rispetto alle finalità e al valore formativo delle prove INVALSI.
- Rafforzamento della collaborazione tra dipartimenti e della condivisione di buone pratiche.
- Migliore organizzazione delle attività d'istituto connesse alla preparazione e alla somministrazione delle prove.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella consapevolezza della necessità di personalizzare quanto più possibile il processo di apprendimento in funzione della centralità del discente, il nostro Liceo coniuga la didattica tradizionale a nuovi modelli di insegnamento che permettano allo studente di cogliere una pluralità di obiettivi ai fini di un apprendimento significativo.

Innovazioni nel curriculum

- Liceo matematico
- Liceo con potenziamento STEM

Processi didattici innovativi

- Didattica a classi aperte
- Flipped classroom
- Didattica laboratoriale

Strumenti innovativi a sostegno della didattica

- Classi con didattica digitale
- Piattaforme e risorse digitali utilizzabili nella didattica curricolare ed extracurricolare
- Condivisione di materiale didattico tramite registro elettronico
- Kit per la robotica educativa

Spazi e infrastrutture

- Aule dotate di nuovi computer e nuovi monitor digitali interattivi touchscreen
- Laboratori informatici multifunzionali
- Ambienti per la didattica innovativa
- Aula magna multifunzionale (sede Gherardi)
- Orto didattico per l'inclusione
- Tetto verde e parete verticale
- Cupola geodetica e Zome (spazi didattici alternativi per lezioni all'aperto e manifestazioni di



vario genere)

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La scuola intende proseguire nella ricerca e partecipazione a bandi di finanziamento proposti dagli enti pubblici, al fine di implementare la formazione dei docenti e lo sviluppo della didattica innovativa, in continuità con quanto realizzato negli ultimi anni attraverso le opportunità offerte dal PNRR. A tal fine è stata strutturata un'apposita Commissione PNRR e Progetti esterni.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto, in cui sono attivi gli indirizzi del Liceo Matematico e del Liceo con potenziamento STEM, intende continuare a promuovere la formazione dei docenti finalizzata allo sviluppo e al consolidamento di queste specifiche forme di curriculum. L'obiettivo è rafforzare competenze metodologiche e disciplinari innovative, favorendo approcci didattici integrati e coerenti con le finalità dei percorsi attivati.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Nell'arco del triennio l'Istituto intende rafforzare e implementare la propria partecipazione a reti di scuole, riconoscendole come un'opportunità strategica per la condivisione di risorse, competenze ed esperienze. Attraverso la collaborazione strutturata con altre istituzioni scolastiche, si mira a promuovere l'innovazione didattica e organizzativa, a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a rispondere in modo più efficace ai bisogni educativi del territorio.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende completare la dotazione di monitor touchscreen in tutte le nuove aule di lezione, al fine di garantire la disponibilità di strumenti adeguati a supportare una didattica innovativa, inclusiva e interattiva. Parallelamente, nel corso del triennio 2025-2028 continuerà a promuovere la formazione dei docenti sull'uso efficace delle tecnologie digitali, così da valorizzarne l'integrazione nella pratica didattica quotidiana e nei processi di insegnamento e apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: La scuola che cambia: competenze digitali per il futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico in ambito digitale è un processo fondamentale per l'innovazione della scuola e per il futuro dei nostri studenti, a maggior ragione nella congiuntura storica attuale che vede la società e la scuola coinvolte in un importante processo di trasformazione in ambito organizzativo e tecnico. I progetti collegati alle Azioni 1 e 2 del Piano Scuola 4.0 nei prossimi mesi vedranno la nostra scuola arricchirsi di ambienti di apprendimento più innovativi ed inclusivi e di 2 laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro collegate all'intelligenza artificiale, la stampa 3D, l'IoT, la comunicazione digitale, la cybersecurity e la robotica, realizzati proprio con l'intento di consentire un'alfabetizzazione digitale di base della popolazione scolastica e lo sviluppo di competenze più avanzate nell'ambito del coding, delle lingue e dell'analisi dati, della programmazione creativa, della modellazione e della stampa 3D, il tutto in chiave di sostenibilità ambientale, della transizione verde e dell'attenzione ad un uso consapevole della tecnologia. Si impone pertanto innanzitutto l'esigenza di implementare le



competenze del personale tecnico e dei docenti nell'ambito della gestione degli strumenti tecnologici che saranno a breve presenti negli ambienti di apprendimento e nei laboratori. Inoltre si fa ancora più impellente la necessità di potenziare l'acquisizione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento collegate all'utilizzo delle nuove tecnologie che non trascurino i settori specialistici pensati dal gruppo di progettazione del liceo per le professioni digitali del futuro. In quest'ottica si darà spazio percorsi e laboratori rivolti a docenti e personale tecnico finalizzati all'acquisizione di competenze tecniche come l'uso di strumenti informatici, conoscenze di base di coding e programmazione e nuove tecnologie (stampa 3D), Arduino e robotica e a percorsi e laboratori rivolti ai docenti e finalizzati all'implementazione delle azioni di integrazione di strumenti digitali e risorse online nell'insegnamento per migliorare l'apprendimento degli studenti e rendere le lezioni più coinvolgenti e interattive e all'uso e sperimentazione di metodologie didattiche innovative che attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali consentano agli studenti di misurarsi con sfide autentiche, di collaborare e progettare, anche a distanza, risolvere problemi e creare contenuti multimediali (video, presentazioni, podcast, ecc.) utilizzando strumenti digitali e piattaforme di condivisione che permettano loro di esprimere le proprie idee in modo creativo, sviluppando al contempo competenze digitali e di comunicazione. Inoltre, in particolare per il personale amministrativo e per i collaboratori scolastici, ma con la possibilità di una formazione specifica anche per DS e DSGA, si ritiene importante potenziare le competenze nell'ambito della digitalizzazione, dematerializzazione e transizione digitale del procedimento amministrativo, della protocollazione informatica e della gestione documentale ed archivistica. Infine, nell'ambito del potenziamento delle competenze digitali del personale scolastico, si rileva l'opportunità di rivolgere all'intero personale scolastico una formazione sull'uso del pacchetto office, la internet security e la privacy e al DS, alla DSGA, al personale tecnico e ai docenti interessati una formazione sulla gestione del sito web.

Importo del finanziamento

€ 43.208,42

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non disper(d)iamoci!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto ha l'intento di perseguire il successo formativo di tutti gli studenti – nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e nel tentativo di arginare ogni forma di svantaggio sociale, culturale e linguistico (Italiano L2) - innalzando i livelli di competenza, attraverso un modello di intervento integrato, replicabile e sostenibile, basato sul coinvolgimento di attori territoriali e centrato sul protagonismo degli adolescenti. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare metodologie e modelli formativi, coniugando il curriculum scolastico con le esperienze di vita, anche in una logica di ricerca-azione elaborata per poter mettere a fuoco e valorizzare gli elementi più significativi da diffondere per una didattica inclusiva che sia efficace nella lotta alla povertà educativa e al conseguente pericolo della dispersione scolastica. Il progetto prevede, pertanto, un' implementazione degli approcci didattici della scuola, poiché la didattica inclusiva non si può realizzare solo attraverso la somma di singoli interventi.

Importo del finanziamento

€ 69.769,03



Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	84.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	84.0	0

Approfondimento

METTIAMOCI LE MANI

Negli aa. ss. 2022/2023 e 2023/2024 l'Istituto ha realizzato il progetto "Mettiamoci le mani", attraverso il quale si è potuto provvedere a manutenzione, aggiornamento e, soprattutto, ampliamento della dotazione dei due laboratori di fisica. Tra le acquisizioni della scuola figurano:

- apparecchiature per esperimenti di ottica geometrica e ondulatoria, spettroscopia, elettromagnetismo, termologia, termodinamica, meccanica;
- materiali didattici interattivi, come simulatori virtuali, software educativi e Arduino;
- materiali di consumo come fili conduttori, batterie, breadboard, magneti, sensori e kit di componenti elettroniche necessarie per gli esperimenti;
- strumenti di misura come multimetri e dinamometri per garantire la precisione nelle misurazioni;
- software educativi e tecnologie interattive.

La maggior parte dei dispositivi risulta fruibile anche nelle aule, che sono spaziose e dispongono di banchi singoli. In alcuni casi è possibile consentire agli studenti di utilizzare in autonomia, a casa propria, parte del materiale, soprattutto quello di consumo, con l'obiettivo di garantire agli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

delle modalità personalizzate di apprendimento individuale, di responsabilizzarli all'uso delle attrezzature e di motivarli alla formazione personale.



Aspetti generali

L'offerta formativa del Liceo Keplero prevede tre possibili percorsi curricolari:

- liceo scientifico tradizionale;
- liceo matematico;
- liceo con potenziamento STEM.

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Il curriculum del Liceo scientifico tradizionale si basa sull'ordinamento degli studi previsto dal D.P.R. n. 89/2010 ed è finalizzato a valorizzare il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica, favorendo nello specifico l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

LICEO MATEMATICO

A partire dall'a.s. 2020-2021 nell'Istituto è stato attivato il progetto del Liceo Matematico. Nato come sperimentazione didattica promossa dall'Università di Salerno e diffuso ormai in tutta Italia, attualmente esso coinvolge oltre centoquaranta scuole e venti sedi universitarie. Come indicato dal sito web del [Liceo Matematico](#), si tratta di una sperimentazione che introduce nel curriculum del Liceo scientifico il potenziamento della matematica, da attuare con attività laboratoriali aventi soprattutto carattere interdisciplinare. Obiettivi principali del progetto sono quelli di guidare gli alunni all'acquisizione di competenze matematiche, alla scoperta dei collegamenti tra cultura scientifica e cultura umanistica e allo sviluppo della capacità di collaborazione.

Originariamente previsto nella sede di via delle Vigne, il progetto è stato esteso anche alla sede di via Gherardi. Nell'a.s. 2025-2026 il Liceo matematico conta due corsi completi, dal primo al quinto anno, uno in ciascuna sede dell'Istituto. Alle ore curricolari di una classe di liceo scientifico tradizionale si aggiungono due ore settimanali nel biennio, una al terzo anno e una al quarto anno.



L'università di Roma Sapienza riconosce il valore formativo delle attività del Liceo Matematico nel triennio come FSL (Formazione Scuola-Lavoro, ex PCTO).

LICEO CON POTENZIAMENTO STEM

Dall'a.s. 2024-2025 il Liceo Keplero ha introdotto nella propria offerta formativa il potenziamento orario delle discipline STEM in entrambe le sedi dell'Istituto. Al momento sono coinvolte due classi prime e due classi seconde. Le discipline STEM, ovvero Science, Technology, Engineering e Mathematics, consentono agli studenti di sviluppare competenze fondamentali nell'ambito scientifico e lavorativo. La sperimentazione prevede di affiancare al percorso del Liceo scientifico un'ora aggiuntiva al primo e al secondo anno di corso, durante la quale gli studenti sono chiamati a sperimentare e analizzare i dati utilizzando i laboratori di fisica e di informatica, da poco rinnovati grazie ai fondi del PNRR.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO KEPLERO

RMPS19000T

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENTIFICO KEPLERO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO KEPLERO RMPS19000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

* Il monte ore complessivo di ogni classe è comprensivo delle 33 ore annuali di Educazione Civica previste a partire dall'a.s. 2020-21 (Legge n. 92/2019). Sulla base delle Linee guida allegate al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, l'insegnamento è affidato ai docenti del Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche, fermo restando che gli obiettivi di apprendimento sono perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Approfondimento

L'orario scolastico è ripartito su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con entrata alle ore 8.15 e uscita alle 13.15 o alle 14.15, a seconda dell'anno di corso.

Nel Liceo matematico alle ore curricolari di una classe di liceo scientifico tradizionale si aggiungono due ore settimanali nel biennio, una al terzo anno e una al quarto anno.

Nel Liceo con potenziamento STEM è prevista un'ora aggiuntiva al primo e al secondo anno di corso, dedicata alla didattica nel Laboratorio di fisica e/o di informatica.



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO KEPLERO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto costituisce l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate dalla comunità scolastica per il perseguimento degli obiettivi formativi. Esso delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra un'annualità e quella successiva, e orizzontale, per classi parallele, fino al raggiungimento dei traguardi previsti.

Nel Liceo Keplero l'articolazione del curriculum è progettata dai Dipartimenti disciplinari, ovvero gli organi collegiali formati dai docenti afferenti alla medesima area disciplinare. I Dipartimenti, in qualità di assemblee deputate alla ricerca e all'innovazione metodologica e disciplinare, elaborano le linee di indirizzo didattico-educative nell'ottica della condivisione delle scelte comuni relative alla didattica della disciplina, individuando specificamente le conoscenze, le abilità e le competenze che gli studenti devono acquisire nel primo biennio, nel secondo biennio e nel quinto anno di corso.

Il curriculum di istituto e gli obiettivi minimi disciplinari, elaborati dai Dipartimenti, sono consultabili nell'apposita sezione presente sul sito web della scuola ([link](#)).

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

A seguito dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica con la legge 20 agosto 2019, n. 92, sono state emanate Linee Guida contenute nel D.M. n.35 del 22 giugno 2020 che ha previsto l'aggiornamento dei curricula delle Istituzioni scolastiche al fine di realizzare un'integrazione del profilo educativo, culturale e professionale dello Studente.



Il liceo Keplero, a partire dall'a. s. 2020-2021 ha destinato, nel rispetto della normativa, 33 ore annuali di lezione all'insegnamento dell'Educazione civica per ogni anno di corso.

Con successivo D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 il MIM ha emanato Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, alle quali il liceo Keplero ha adeguato la propria programmazione scolastica per il triennio 2025/2028, differenziandola in relazione ai diversi anni di corso. Essa è disponibile in formato PDF come allegato al presente PTOF, e sul sito dell'Istituto, nella sezione dedicata ai Curricoli delle diverse discipline.

<https://www.liceokepleroroma.edu.it/documento/curricoli-distituto/>

Allegato:

Curricolo-di-Educazione-civica.pdf

Approfondimento

Nei paragrafi seguenti sono presentati i vari ambiti che compongono il complesso dell'offerta formativa del nostro liceo. Alla descrizione generale qui proposta fanno seguito le sezioni nelle quali sono riportate le azioni specifiche previste per ciascun ambito.

COMPETENZE STEM

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche. L'acronimo è nato negli Stati Uniti a partire dagli anni 2000 per indicare un gruppo di discipline ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. Al fine di dare attuazione agli investimenti specificamente previsti dal PNRR, il MIM ha emanato il D.M. n. 184 del 15 settembre 2023 e le relative linee guida, con le quali si intende promuovere lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Nel suo curriculum il Liceo Keplero ha affiancato al liceo scientifico tradizionale le sperimentazioni del Liceo matematico e del Liceo con potenziamento STEM.



ORIENTAMENTO

Con il PNRR è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico che si pone l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno studente e di fornire supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

Con il Decreto n. 328 del 22 Dicembre 2022 sono state emanate le apposite Linee guida per l'orientamento che hanno dato il via a importanti novità in tema di orientamento.

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricula scolastici, declinando, già dalla scuola secondaria di primo grado, la didattica in chiave orientativa. Questo vuol dire organizzare la didattica a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile) e superando così il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Sono previsti, in particolare, moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore che saranno curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado ed anche extracurricolari per il biennio iniziale e la scuola secondaria di primo grado.

Nella scuola secondaria di secondo grado il piano è partito dall'a. s. 2023-24, con l'avvio dei moduli formativi e l'istituzione di due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore.

I tutor, in particolare:

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori favoriranno, anche grazie alla Piattaforma digitale unica per l'orientamento, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro, per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Il Liceo Keplero recepisce la nuova riforma dell'orientamento come occasione per accompagnare i propri studenti nel passaggio dalla scuola all'università e al mondo del lavoro, facendo propria la definizione di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale



culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

La scuola ha infatti il compito di promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale. Il nostro Istituto, consapevole di questi significati, mira a realizzare tale funzione cercando soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, favorendo in tal caso capacità di scelte autonome e ragionate e impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo di tutti gli studenti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili.

Il progetto di orientamento che il nostro Liceo intende perseguire fa riferimento al quadro di competenze in uscita così come declinate dalla Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle otto competenze per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza STEM;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza di consapevolezza ed espressione culturali.

All'interno di questo quadro generale il Liceo Keplero ha progettato dei moduli di orientamento per il triennio, facendo riferimento a quanto espresso dalle Linee guida, ovvero che:

- nella scuola secondaria di primo grado e nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica;
- per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con la FSL (Formazione Scuola-Lavoro, ex PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy;
- i moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per



aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

I Consigli di Classe del Liceo Keplero potranno costruire i propri moduli di orientamento utilizzando diverse strategie, che ogni volta saranno scelte nell'ottica di armonizzare le diverse attività e tendenze della classe di riferimento. Le strategie possono essere riferite alle seguenti tipologie:

- moduli di orientamento di 15 ore organizzati dagli atenei nell'ambito del PNRR;
- orientamento in uscita (partecipazione a open days, saloni dello studente e iniziative simili);
- attività di mentoring;
- eventi organizzati dagli atenei;
- laboratori di cittadinanza attiva;
- FSL (Formazione Scuola-Lavoro, ex PCTO);
- visite e uscite didattiche a carattere orientativo;
- incontri;
- progetti;
- laboratori.

FSL (Formazione scuola-lavoro, ex PCTO)

Il Decreto Legislativo n. 127 del 9 settembre 2025 ha disposto la denominazione di Formazione scuola-lavoro per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), i quali, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati nei Licei per una durata complessiva di novanta ore.

La nuova definizione evidenzia in modo più chiaro il legame tra il contesto scolastico e quello lavorativo, valorizzando la connessione tra gli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Le attività proposte intendono pertanto offrire alle studentesse e agli studenti fin dal terzo anno un'ampia scelta di iniziative, integrandosi poi con le attività di orientamento in uscita proposte a partire dal quarto anno.

Nel nostro Liceo il corpo docente è attivamente coinvolto nel coordinamento e gestione delle diverse attività:

- la Funzione Strumentale per la FSL ha il compito di promuovere e coordinare le diverse attività, attraverso la predisposizione della documentazione necessaria, informazione e gestione dei



rapporti con i diversi attori coinvolti;

- i Referenti di progetto hanno il compito di coordinare il singolo percorso, promuovendone il successo attraverso la co-progettazione con l'Ente esterno, la calendarizzazione e la sua concreta realizzazione;
- i Tutors di classe coordinano le attività all'interno delle singole classi, proponendo e informando i C.d.c. dei percorsi, occupandosi della documentazione e della sua archiviazione per ciascuno studente.

I percorsi sono annualmente selezionati secondo due livelli di approccio:

- viene individuata almeno un'attività preminente per ciascuna classe, su indicazione del Consiglio di classe, sentiti i desiderata degli studenti, da sviluppare in un periodo intensivo e circoscritto;
- ulteriori attività sono autonomamente scelte dai singoli studenti e vengono sviluppate in orario prevalentemente extracurricolare, allo scopo di ampliare il numero di ore dei singoli secondo le personali esigenze e attitudini di ciascuno.

Il nostro Liceo ritiene di non chiedere, in linea generale, contributi alle famiglie: la scelta dei progetti è dunque orientata verso quelli gratuiti, salvo la possibilità di un contributo agli Enti per un eventuale rimborso-spesa per materiali, dispense ecc.

I percorsi sono definiti sulla base delle proposte del tutor di classe, così da rispettare sia l'indirizzo della scuola, sia la diversificazione delle attività; questo consente un'adeguata valutazione del raggiungimento delle competenze richieste alla fine del triennio.

La diversificazione dei percorsi permette ai ragazzi di raggiungere competenze a livello propedeutico per entrare nel mondo del lavoro, competenze specifiche dell'indirizzo, ma anche competenze trasversali a tutte le discipline.

Le attività si svolgono parte di mattina, parte di pomeriggio, perlopiù durante i periodi di apertura della scuola, ma, in alcuni casi, anche durante i periodi di interruzione delle attività didattiche.

Tutte le attività sono precedute dalla firma di una convenzione fra Ente/Azienda e Liceo e dalla stesura del progetto formativo individuale. Per ogni progetto le famiglie sono informate attraverso la condivisione di un patto formativo. Al termine del progetto agli alunni è richiesto di compilare un questionario di gradimento del progetto stesso e di valutazione del lavoro svolto.

Alla fine dell'anno scolastico si procede con il conteggio delle ore effettivamente svolte da ogni studente, tenendo presente che, sulla base delle ore previste dal percorso, l'alunno non può



superare il 25% di assenze.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attraverso gli strumenti che l'autonomia didattica mette a disposizione delle scuole al fine di adattare l'offerta formativa alle esigenze degli studenti e al contesto sociale e culturale in cui si trovano, il Liceo Keplero amplia l'offerta curricolare prevista dalla normativa con attività progettuali di potenziamento in linea con il profilo in uscita del curriculum liceale. A tal fine, anche nell'ottica dell'imparare ad apprendere e ad essere, il Liceo articola le attività extracurricolari in progetti rivolti a tutti gli studenti con l'obiettivo sia di potenziare le eccellenze che di sostenere gli studenti che necessitano di interventi di recupero. Il quadro completo dei progetti approvati per l'a.s. 2025/2026 è consultabile sul sito web dell'Istituto.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO KEPLERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS PLUS

Erasmus Plus è il programma dell'Unione Europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport, il cui obiettivo principale è incoraggiare la mobilità giovanile in Europa, promuovere un'istruzione e una formazione inclusive di alta qualità e, infine, incentivare la partecipazione dei cittadini europei alla vita democratica. Il nostro Istituto aderisce da molti anni al programma Erasmus Plus e, a partire dall'a.s. 2022-2023 ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ per i progetti KA121, fino all'anno 2027. Nel primo anno di accreditamento (a.s. 2023-2024) sono state pertanto avviate le attività di mobilità previste, seguendo il percorso storico del Liceo e coinvolgendo le sedi di Cipro e Finlandia, oltre ad accogliere studenti provenienti dalla Germania e dal Portogallo. L'anno scolastico successivo è stata realizzata un'ulteriore mobilità, rivolta non più alle classi seconde, bensì alle classi quarte, presso il Gymnasium Dorfen (Germania).

Per l'a.s. 2025-2026, oltre al mantenimento dei progetti storici e della nuova collaborazione con Dorfen, è stata aggiunta una nuova mobilità in Turchia, nell'area di Izmir, destinata agli studenti del secondo anno.

Parallelamente alle attività di mobilità, l'Istituto promuove la partecipazione delle classi al progetto eTwinning, ossia gemellaggi elettronici fra scuole europee e non, al fine di



promuovere l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorendo un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. In relazione al significativo incremento del numero di classi coinvolte, nell'a.s. 2024-2025 la scuola ha ottenuto la certificazione di Scuola eTwinning.

Per l'a.s. 2025-2026 sono previste le seguenti attività:

- mobilità completa a Dorfen per quindici studenti e due docenti, proseguendo il percorso intrapreso con il progetto The Art of Living: Does Philosophy Still Matter? che vede la collaborazione sia dei docenti di Latino sia dei docenti di Filosofia;
- mobilità completa ad Ahaus (Germania) per sei studenti e due docenti nel mese di novembre 2025;
- mobilità a Cipro per otto studenti e due docenti nel mese di gennaio 2026;
- mobilità in Turchia, nella regione di Izmir, per otto studenti e due docenti;
- mobilità per adulti, comprendenti azioni di job shadowing e corsi di formazione;
- prosecuzione dei gemellaggi elettronici **e-Twinning**.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL in convenzione con la John Cabot University

○ Attività n° 2: CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Il nostro Liceo sostiene l'acquisizione delle competenze linguistiche previste dal QCER



(Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in una dimensione europea e globale. Ogni anno sono organizzati corsi di preparazione alle Certificazioni Cambridge (PET, FIRST, ADVANCED) con esame finale in entrambe le sedi della scuola. Per il corrente anno scolastico sono stati attivati corsi per il conseguimento dei livelli B1, B2 e C1, aperti agli studenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL in convenzione con la John Cabot University

○ Attività n° 3: ANNO ALL'ESTERO

Con riferimento alla mobilità internazionale studentesca, il Liceo ha aumentato negli anni il



numero degli alunni che frequentano un trimestre, un semestre o un anno scolastico all'estero, secondo la vigente normativa europea, nonché la percentuale di coloro che partecipano a progetti internazionali di scambio culturale, e ha disposto l'accoglienza di alunni provenienti da altri Paesi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL in convenzione con la John Cabot University

○ Attività n° 4: FSL PRESSO LA JOHN CABOT UNIVERSITY

Da diversi anni il Liceo Keplero propone agli studenti percorsi di FSL organizzati dalla John Cabot University, la maggiore università americana in Italia, con sede a Roma. Tra i percorsi proposti figurano:



- Italy Reads (programma di lettura e scambio culturale a partire da un'opera letteraria americana);
- Italy Writes (concorso nazionale di scrittura creativa);
- Italy Pitches (introduzione a concetti quali responsabilità sociale d'impresa (CSR), creazione di valore condiviso (CSV) e impact investing);
- Italy Starts (peer-to-peer mentoring nell'ambito dell'impresa);
- The Future of Work – How to Write a CV and Techniques for Public Speaking.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- FSL in lingua inglese

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL in convenzione con la John Cabot University

○ Attività n° 5: PROGETTI DEL PTOF

Tra i progetti destinati all'ampliamento dell'offerta formativa, alcuni prevedono iniziative di internazionalizzazione. Per l'a.s. 2025/2026 tra questi figurano:

- EPAS - promozione dei valori della cittadinanza europea come la democrazia, la



giustizia, i diritti umani e la coesione sociale, attraverso attività di vario genere, tra cui la visita dello spazio Europa Experience in piazza Venezia, a Roma, e viaggi a Strasburgo e Bruxelles;

- IMUN - simulazione delle sedute ONU, con possibilità di viaggio a New York;
- Volunteers in the World - esperienza linguistica a Londra con attività nel settore sociale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetti PTOF per l'internazionalizzazione

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL in convenzione con istituzioni, enti e associazioni del territorio



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO KEPLERO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Sviluppo della didattica laboratoriale**

Per rafforzare le competenze scientifiche e tecnologiche degli studenti, l'Istituto intende sviluppare la didattica laboratoriale, promuovendo esperienze pratiche e interdisciplinari e valorizzando l'uso dei laboratori e degli ambienti digitali innovativi. A tal fine dallo scorso triennio sono state avviate le seguenti azioni:

Rinnovamento dei laboratori e delle aule digitali

- Potenziamento con nuova strumentazione grazie al progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (Unione Europea – Next Generation EU).
- Rinnovamento dei laboratori di informatica in ottica multidisciplinare con i fondi PNRR – Piano Scuola 4.0.
- Ammodernamento e implementazione della strumentazione dei laboratori di scienze.

Didattica laboratoriale

- Promozione di esperienze di apprendimento attivo.
- Utilizzo ottimale dei nuovi ambienti e della strumentazione innovativa.

Formazione del personale docente

- Percorsi formativi mirati all'uso efficace delle nuove tecnologie e metodologie.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie.
- Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze matematiche, alle competenze di base in scienze e tecnologie e alle competenze digitali.

○ **Azione n° 2: Innovazione nel curriculum**

In coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto e con gli indirizzi nazionali ed europei per l'innovazione didattica, la promozione delle competenze scientifiche e tecnologiche e l'orientamento consapevole degli studenti, la scuola intende rafforzare l'offerta formativa nell'area STEM, favorendo lo sviluppo del pensiero logico-matematico, delle competenze scientifiche e della capacità di problem solving. A tal fine, sono state sviluppate le seguenti azioni di innovazione nel curriculum:

- attivazione di due sezioni di Liceo Matematico;
- attivazione di due sezioni con potenziamento STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM mirano a verificare la capacità degli studenti di:

- comprendere e utilizzare linguaggi, concetti e modelli matematici e scientifici per interpretare la realtà e affrontare problemi complessi;
- applicare il metodo scientifico attraverso l'osservazione dei fenomeni, la formulazione di ipotesi, la sperimentazione e l'analisi critica dei dati;
- sviluppare competenze di problem solving, pensiero logico-deduttivo e computazionale, anche mediante attività di laboratorio, coding e simulazione;
- utilizzare strumenti tecnologici e digitali in modo efficace e responsabile per l'analisi, la rappresentazione e la comunicazione delle informazioni;
- operare collegamenti interdisciplinari tra le diverse aree STEM, riconoscendo l'unitarietà del sapere scientifico;
- lavorare in modo collaborativo, argomentare le proprie scelte e riflettere sui processi di apprendimento.



La valutazione delle competenze STEM considera sia gli esiti sia i processi, valorizzando l'autonomia, la capacità di trasferire le conoscenze in contesti nuovi e l'applicazione delle competenze in compiti autentici e situazioni di realtà.

○ **Azione n° 3: Attivazione dei moduli POC “Per la Scuola” 2014-2020**

Nel corrente anno scolastico l'Istituto ha attivato dei moduli finanziati dal POC (Programma Operativo Complementare) “Per la Scuola” 2014-2020, sotto-azione 10.1.6A, dal titolo Progetti e proiezioni del sé: riduzione dei divari e sostenibilità in chiave STEM.

L'azione prevede il potenziamento di percorsi di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte per favorire scelte consapevoli tali da valorizzare e far emergere i talenti degli studenti, con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica, secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento adottate con il DM n. 328 del 22 dicembre 2022. Ogni modulo prevede la presenza di un esperto formatore e di un tutor.

Sono stati attivati i seguenti percorsi:

- preparazione ai TOLC (I E B S) logica, matematica e fisica (due moduli);
- preparazione ai TOLC (B I S) chimica e biologia;
- GreenAI intelligenza artificiale e gestione sostenibile dei rifiuti;
- AI e scrittura creativa per abbattere le barriere linguistiche;
- Coding e riduzione dei divari di genere (due moduli).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Problem solving
- Collaborare e partecipare
- Comunicare
- Imparare a imparare
- Creazione di contenuti
- Competenze digitali
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Competenze manageriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO KEPLERO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- 15 ore - attività di orientamento in entrata (attività di peer education di presentazione della scuola, moduli curriculari ed extracurriculari di conoscenze del sé, della scuola e del territorio)
- 5 ore - attività laboratoriali di educazione civica in funzione dell'acquisizione delle otto competenze chiave ed in funzione del lifelong learning
- 10 ore - attività decise dai singoli Consigli di classe in funzione orientativa (visite, incontri, progetti, laboratori, eventi ecc.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- 15 ore - attività di orientamento in entrata (attività di peer education di presentazione della scuola, moduli curriculari ed extracurriculari di conoscenze del sé, della scuola e del territorio)
- 5 ore - attività laboratoriali di educazione civica in funzione dell'acquisizione delle otto competenze chiave ed in funzione del lifelong learning
- 10 ore - attività decise dai singoli Consigli di classe in funzione orientativa (visite, incontri, progetti, laboratori, eventi ecc.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- 15 ore - attività di orientamento in uscita (open day universitari e di formazione professionale terziaria degli ITS, attività di mentoring, percorsi di orientamento attivati dalle Università con i fondi del PNRR ecc.)
- 5 ore - attività laboratoriali di educazione civica in funzione dell'acquisizione delle otto competenze chiave ed in funzione del lifelong learning
- 10 ore - attività decise dai singoli Consigli di classe in funzione orientativa (FSL in orario curricolare, visite, incontri, progetti, laboratori, eventi ecc.)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- 15 ore - attività di orientamento in uscita (open day universitari e di formazione professionale terziaria degli ITS, attività di mentoring, percorsi di orientamento attivati dalle Università con i fondi del PNRR ecc.)
- 5 ore - attività laboratoriali di educazione civica in funzione dell'acquisizione delle otto competenze chiave ed in funzione del lifelong learning
- 10 ore - attività decise dai singoli Consigli di classe in funzione orientativa (FSL in orario curricolare, visite, incontri, progetti, laboratori, eventi ecc.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30





Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- 15 ore - attività di orientamento in uscita (open day universitari e di formazione professionale terziaria degli ITS, attività di mentoring, percorsi di orientamento attivati dalle Università con i fondi del PNRR ecc.)
- 5 ore - attività laboratoriali di educazione civica in funzione dell'acquisizione delle otto competenze chiave ed in funzione del lifelong learning
- 10 ore - attività decise dai singoli Consigli di classe in funzione orientativa (FSL in orario curricolare, visite, incontri, progetti, laboratori, eventi ecc.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FSL in convenzione con l'Università di ROMA TRE

AMBITO SCIENTIFICO

- Astronomia a scuola
- Comunichiamo la Scienza
- Diventa un giurato per il Premio Asimov per la divulgazione scientifica
- Hippocampe: Laboratorio di matematica
- Le risorse online per studiare la Fisica e la Matematica
- Professione Ricercatore
- Traduzioni di materiale di divulgazione scientifica
- Come avviene uno studio scientifico
- Da grande farò il biologo
- Fisica delle particelle

AMBITO INGEGNERIA E ARCHITETTURA

- Introduzione all'ingegneria aeronautica
- Project gaming
- Bioingegneria dello sport
- Introduzione all'ingegneria elettronica
- La trasmissione meccanica: dalla bicicletta alle vetture ibride
- Una settimana da universitario: introduzione all'Ingegneria a Roma Tre

AMBITO ECONOMIA E GIURISPRUDENZA

- Educazione finanziaria 2.0: Cosa serve per vincere la sfida della finanza del ventunesimo secolo
- Law Summer School
- La "Clinica del Lavoro"



- Intelligenza artificiale e lavoro: debate
- Sport e spettacolo tra le regole giuridiche e applicazioni dell'intelligenza artificiale
- Teoria dei giochi
- Introduzione alla professione di dottore commercialista

AMBITO UMANISTICO

- Alfabetizzazione musicale
- Le luci della conoscenza. Il teatro come esperienza scientifica
- DreamEdu: educare all'affettività e alla creatività attraverso i sogni
- Mestieri e culture della musica e dello spettacolo

AMBITO ORIENTAMENTO

- Giornate di vita universitaria

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione predisposta dalla struttura ospitante.

● FSL in convenzione con l'Università di ROMA TOR VERGATA

AMBITO INGEGNERIA

- Transizione Energetica in blackout: racconti e strumenti per conoscere e cambiare il nostro impatto sul mondo
- UNILAB-Un viaggio dalle stelle alle cellule per scoprire l'impatto dell'innovazione ingegneristica
- Sistemi a guida autonoma (droni UAV e rover UGV)

AMBITO ECONOMICO

- Web Marketing & Communication

AMBITO UMANISTICO

- Storia dell'arte e narrativa

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione predisposta dalla struttura ospitante.

● FSL in convenzione con l'Università di ROMA SAPIENZA

AMBITO SCIENTIFICO

- Il lavoro matematico: interdisciplinarietà, laboratorio, ricerca, sperimentazione e divulgazione
- Scuola estiva di matematica
- La matematica nelle gare di matematica

AMBITO MEDICO

- Come fare se... essere medico o infermiere
- La psicologia che non ti aspetti

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione predisposta dalla struttura ospitante.

● FSL in convenzione con l'Università Cattolica

AMBITO MEDICO

- Extracellular vesicles: new players in cancer
- Lo sviluppo neuropsicomotorio: un sistema complesso!
- One gene one PCR
- Conoscere le piante medicinali
- Detective Molecolari. Risolviamo i misteri del DNA: viaggio affascinante nel microcosmo cellulare

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione predisposta dalla struttura ospitante.

● FSL in convenzione con la John Cabot University

AMBITO LINGUISTICO

- How to write a CV
- Italy pitches
- Italy reads
- Italy starts

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione predisposta dalla struttura ospitante.

● FSL in convenzione con la LUMSA

AMBITO PSICOLOGIA

- Regolazione delle emozioni e benessere psicologico in adolescenza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione predisposta dalla struttura ospitante.

● FSL in convenzione con istituzioni, enti e associazioni del territorio

BANCA D'ITALIA

- L'organizzazione degli eventi in Banca d'Italia
- Moneta e strumenti alternativi al contante

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - POLITICHE SPORTIVE SCOLASTICHE

- Studenti-atleti di alto livello
- Anno/semestre di studi all'estero

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - INAIL

- Corso sulla sicurezza

MUNICIPIO XI - ROMA CAPITALE

- Civica, politica, locale
- #Memoranda
- Guglielmo Marconi: una storia da raccontare, un futuro da scrivere



ALTACADEMY

- Teatrinscuola

ASSINT CISCO

- Get connected
- Internet of things
- Linux
- Networking Basic
- Introduzione alla Cybersecurity
- AI Fundamentals
- Data Science
- Discovering Entrepreneurship

ASSOCIAZIONE DECANTO

- Coro al Keplero

ASSOCIAZIONE CULTURALE LA LANTERNA IMMAGINARIA

- A scuola di teatro
- Radiodramma

ASSOCIAZIONE ECOLAMP CIVICAMENTE

- Coder'Z

ASSOCIAZIONE PENNY WIRTON

- Scuola di italiano per stranieri



ASSOCIAZIONE SYNAPTICA

- Biocostruiamo il futuro

FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH

- Introduzione alla Shoah italiana
- La Shoah attraverso la graphic novel
- La deportazione del 16 ottobre

UNITED NETWORK

- SNAP
- IMUN Roma
- MUNER New York

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione predisposta dalla struttura ospitante.

● FSL in convenzione con Università di Camerino

AMBITO INFORMATICO

- Informatica per gioco: fantasia e regole

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Griglia di valutazione predisposta dalla struttura ospitante.

● FSL in convenzione con IED (Istituto Europeo di Design)

AMBITO ARTI VISIVE, DESIGN E COMUNICAZIONE

- Laboratorio CG Animation
- Laboratorio Fotografia
- Laboratorio Interior Design
- Laboratorio Graphic Design
- Laboratorio Video Design
- Laboratorio Fashion Design
- Laboratorio Design del gioiello
- Laboratorio Fashion Stylist

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione predisposta dalla struttura ospitante.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PLS

Il Liceo Keplero è una delle undici scuole partners del PLS (Piano Lauree Scientifiche) di Roma Tre dal suo esordio, nel 2011. Da allora, ogni anno i nostri studenti sono stati coinvolti in attività sempre diverse e hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi alla scienza direttamente, parlando, interagendo e facendo esperimenti sia con i loro insegnanti che con docenti e ricercatori universitari. L'idea generale del PLS, comunque essa venga declinata ogni anno, è primariamente quella di far acquisire agli studenti consapevolezza del ruolo della scienza nella nostra società e quindi della necessità della formazione scientifica. Il PLS consente sia di valorizzare le eccellenze sia di far affiorare il talento scientifico, incentivando, sin dai primi anni di frequenza del Liceo, diverse attività. Nell'ambito di tali iniziative didattiche, una particolare attenzione viene rivolta alla promozione dei seguenti atteggiamenti ed apprendimenti: • saper contestualizzare: le motivazioni che hanno portato ad un problema, un concetto, un esperimento (approccio epistemologico); • saper descrivere: mettere in ordine i concetti secondo uno schema di causa/effetto corretto; • saper riportare: in modo coerente e ordinato i risultati delle esperienze; • saper dedurre: in modo logico e senza preconcetti, dai fatti sperimentali; • saper prevedere: comportamenti e conseguenze. Gli studenti devono, inoltre, essere condotti a: • proporre esperimenti che confermino/confutino le ipotesi; • implementare la prassi di laboratorio; • imparare a osservare e misurare, saper gestire l'errore che accompagna ogni misura; • trasferire quanto appreso in ambiti diversi da quello iniziale.

ATTEGGIAMENTI/COMPORTAMENTI MONITORATI Sapersi mettere in gioco, riuscire ad esprimere concetti con padronanza del linguaggio, saper rispettare le opinioni altrui, saper lavorare in gruppo, saper affrontare l'aspetto formale della disciplina e, non ultimo ma certamente non solo, conoscere i contenuti disciplinari.

PUNTI DI FORZA • L'insegnante si diverte, gli studenti si divertono. • Gli studenti imparano ad osservare, descrivere, motivare, "imparano ad imparare". • Iniziano a leggere un libro di testo con altri occhi: dov'è la spiegazione a quello che ho visto in laboratorio? Qual è la risposta al problema che ci siamo posti? Perché un modello è migliore di un altro? • Imparano che la fisica, la chimica, la matematica sono ovunque nella vita quotidiana e anche nell'arte, nella storia, nella letteratura. • Imparano a manipolare, costruire, trattare gli oggetti con attenzione. • Si confrontano con i loro limiti e con i loro preconcetti. • Imparano ad ascoltare e a rispettare le opinioni degli altri, perché nessuno sa chi farà l'osservazione più corretta o avrà l'idea più geniale. • Imparano a lavorare in gruppo. •



Imparano a descrivere rispettando le relazioni di causa-effetto. • Sviluppano le capacità logiche.
• Diventano gradatamente autonomi nello studio e nella comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO • Introdurre gli studenti alle potenzialità della ricerca di base e applicata, in campi di rilievo. • Incoraggiare la formazione tecnica e scientifica superiore. • Valorizzare le eccellenze. • Far emergere l'amore e l'interesse per la scienza • Valorizzare e favorire l'inclusione di soggetti con abilità non convenzionali. • Contribuire a creare cittadini più consapevoli del ruolo della scienza e della tecnologia nella nostra società. TRAGUARDI Competenza scientifica. Competenze di cittadinanza in termini di consapevolezza e capacità di valutazione delle scelte etiche, politiche e di vita quotidiana che coinvolgono la scienza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica



Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● CAMPIONATI NELLE VARIE DISCIPLINE

Attività consolidata nel nostro Liceo da diversi anni è la partecipazione a competizioni di livello nazionale nella prospettiva della valorizzazione delle eccellenze. Per l'a.s. 2025-2026 è prevista la partecipazione ai Campionati di Matematica e Fisica. Negli anni scolastici precedenti l'Istituto ha aderito anche ai Giochi d'Autunno (competizione di matematica dell'Università Bocconi) e alle Olimpiadi della Cultura e del Talento, del Problem Solving, di Neuroscienze, di Scienze naturali, di Filosofia e di Italiano. Per promuovere l'interesse per la lettura e per la tradizione classica, l'Istituto ha partecipato in passato al Certamen Romanum sul latino scientifico e al Piccolo Certamen Taciteum e ha aderito al Progetto "Premio Strega Giovani".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio nelle classi seconde, terze e quarte intervenendo nelle discipline critiche; aumentare gli ammessi alla classe successiva; diminuire i trasferimenti in uscita; migliorare gli esiti dell'Esame di Stato, incrementando le fasce di voto più alte.

Traguardo

Allineare le votazioni ai parametri di riferimento locali, regionali e nazionali

Risultati attesi

Le varie competizioni hanno l'obiettivo di creare interessi per problemi inerenti alle diverse discipline anche al di fuori dell'ambito strettamente scolastico, mettendo alla prova le inclinazioni e le capacità dei giovani e contribuendo al loro orientamento: in molti casi, infatti, si è registrata una positiva ricaduta nell'attività scolastica, con un maggiore coinvolgimento dello studente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● INTERNAZIONALIZZAZIONE

Attraverso varie proposte formative nell'ambito dell'internazionalizzazione, il nostro Liceo



sostiene l'acquisizione delle competenze linguistiche previste dal QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in una dimensione europea e globale. Ogni anno sono organizzati corsi di preparazione alle Certificazioni Cambridge (PET, FIRST, ADVANCED) con esame finale in entrambe le sedi della scuola. Viene proposta la partecipazione ai progetti IMUN e MUNER (meeting internazionali di studenti che hanno ad oggetto la simulazione del funzionamento degli organi delle Nazioni Unite). Vengono proposti e realizzati scambi culturali anche in modalità e-twinning e stage linguistici. Con riferimento alla mobilità internazionale studentesca, il Liceo ha aumentato negli anni il numero degli alunni che frequentano un semestre o un anno scolastico all'estero, secondo la vigente normativa europea, nonché la percentuale di coloro che partecipano a progetti internazionali di scambio culturale, favorendo conseguentemente l'accoglienza di alunni provenienti da altri Paesi. Secondo una tradizione consolidata negli anni, l'Istituto aderisce inoltre a progetti europei, come in passato Comenius e attualmente Erasmus Plus. Quest'ultimo è il programma dell'Unione Europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport, il cui obiettivo principale è incoraggiare la mobilità giovanile in Europa, promuovere un'istruzione e una formazione inclusiva di alta qualità e, infine, incentivare la partecipazione dei cittadini europei alla vita democratica. Il programma 2021-2027 pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione ecologica e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica. Per le iniziative attivate nel nostro Liceo nel corrente anno scolastico è possibile consultare l'apposita sezione del PTOF "Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Incentivare l'internazionalizzazione. • Migliorare la pratica della lingua inglese. • Potenziare le quattro abilità linguistiche (reading, writing, listening, speaking). • Consentire agli studenti di affrontare gli esami PET, FIRST (First Certificate) for Schools e CAE (Advanced) dell'Università di Cambridge, per il conseguimento dei livelli B1, B2 e C1 del Common European Framework. • Favorire la crescita personale e professionale. • Apprendere nuove pratiche. • Approfondire tematiche scientifiche, umanistiche e di cittadinanza europea. • Favorire la disseminazione all'interno e all'esterno della scuola. • Prendere contatto con nuove e diverse realtà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● TEATRO

Il Teatro rappresenta uno dei punti di forza del nostro Liceo, grazie alla competenza e alla capacità di coinvolgimento di molti docenti. Il laboratorio teatrale del Keplero, avvalendosi spesso di contributi e finanziamenti provenienti dalle varie istituzioni del territorio, ha lavorato



in rete con altri istituti e si è avvalso della collaborazione di enti ed associazioni i quali, per affinità di obiettivi educativi e didattici, hanno costituito una fonte di continuo arricchimento per le risorse umane, materiali e professionali del nostro liceo. Alcune delle rappresentazioni teatrali inserite nel Progetto "OLTRE LA RETE - Palcoscenico senza Frontiere, spettacolo sui Diritti Umani" hanno avuto una ribalta di eccellenza con esibizioni al Teatro Vittoria e al Teatro India. In proseguimento di questa consolidata tradizione, a partire dall'a.s. 2022-2023 l'Istituto propone il progetto "Teatro al Keplero – A scuola di parità", finalizzato alla promozione delle attività teatrali a scuola, con l'intento di perseguire il successo formativo di tutti gli studenti, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e nel tentativo di arginare ogni forma di svantaggio sociale, culturale e linguistico, attraverso un laboratorio di ricerca e creatività. Con le previsioni della c.d. Buona Scuola, l'attività teatrale abbandona definitivamente il carattere di offerta extracurricolare aggiuntiva e si eleva a scelta didattica complementare, finalizzata a un più efficace perseguimento sia dei fini istituzionali sia degli obiettivi curricolari. Saranno questi che andranno privilegiati e assunti come parametri per valutare l'adeguatezza delle esperienze degli spettacoli artistici rispetto ai percorsi di istruzione. È dunque il teatro che deve essere adattato alla scuola e non viceversa. Infatti, diversamente opinando, si correrebbe il rischio di perdere di vista il suo valore didattico, pedagogico ed educativo che consiste e contribuisce a mettere in atto un processo di apprendimento che coniuga intelletto ed emozione, ragione e sentimento, pensiero logico e pensiero simbolico. È questa riconquista del "potere della mente" che aiuta l'uomo a rieducarsi alla bellezza, a quel senso delle cose che il pensiero razionale della tecnologia non sembra poter comprendere; inoltre, le esperienze artistiche sono un alleato nelle situazioni problematiche e vanno considerate come supporto strategico quale deterrente per affrontare e risolvere situazioni di disagio giovanile, ritardi e difficoltà di apprendimento. Prioritarie saranno, dunque, per il nostro liceo, tutte quelle esperienze artistiche che possano sviluppare, nelle giovani generazioni, il gusto dell'arte, così da indurre il riconoscimento della propria identità culturale, favorire la conoscenza delle forme in cui si esprimono le diversità culturali, far amare le produzioni artistiche da qualunque cultura espresse, poiché sentite come patrimonio dell'umanità. Con la citata previsione del legislatore e con il conseguente inserimento organico degli spettacoli artistici nei percorsi curricolari, si possono creare condizioni ottimali per soddisfare i diritti di tutti alla cultura artistica e, inoltre, si possono offrire opportunità ai più svantaggiati per superare le difficoltà di accesso al mondo dell'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il Progetto mira al perseguimento dei seguenti obiettivi: • Educazione alla parità tra i sessi e al rispetto delle differenze. • Superamento degli stereotipi di genere a partire dal linguaggio. • Educazione all'affettività e alla soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali. • Prevenzione della violenza contro le donne. • Contrasto alle discriminazioni nel mondo digitale. • Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce. • Favorire l'inclusione sociale, l'integrazione



tra varie culture e la valorizzazione delle differenze. • Favorire lo sviluppo ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. • Promuovere il rispetto delle regole, di sé stessi, e degli altri. • Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. • Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. • Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale. • Favorire un atteggiamento positivo verso l'esperienza scolastica. • Potenziare le capacità di analisi e sintesi, la capacità di giudizio in prospettiva critica e autocritica, nonché la capacità di pianificazione, organizzazione e azione mirata.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Teatro esterno
------------	----------------

● CORO KEPLERO

Il progetto, avviato a partire dall'a.s. 2013-2014, ha permesso la creazione di un vero e proprio Coro Scolastico del Liceo, che è divenuto, nel tempo, un simbolo riconosciuto della scuola nel territorio. Il gruppo si è esibito in ambiti scolastici (ricorrenze, cerimonie, eventi), ma anche in concerti pubblici creati appositamente, o su invito di istituzioni, associazioni, scuole, festival. Il progetto si rivolge agli studenti dell'Istituto per un numero totale di allievi coinvolti che può variare da un minimo di quindici a un massimo di cento elementi. Attraverso un percorso nel repertorio della musica corale, con particolare attenzione a quello popolare italiano e alla musica pop, rock e gospel internazionale, il programma di studio prevede la preparazione e l'esecuzione di brani interamente a cappella a più voci, senza l'utilizzo di strumenti musicali d'accompagnamento. Le attività da svolgere riguardano esercizi di ritmica, esercizi di respirazione, di riscaldamento e uso della voce, esercizi di intonazione e di lettura, studio e apprendimento delle parti, concertazione, esercizi di elaborazione originale e arrangiamento a cappella per coro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Obiettivi fondamentali sono: • incoraggiare lo spirito di iniziativa e di espressione delle nuove generazioni; • accrescere la consapevolezza della propria voce e del proprio corpo per acquisirne un uso corretto; • imparare a stare in un gruppo, a rispettare regole e tempi, a relazionarsi in armonia con gli altri; • creare un senso di identità e di appartenenza alla propria



scuola; • accrescere le proprie competenze in ambito musicale; • imparare ad organizzare e ad organizzarsi in eventi complessi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Per promuovere il benessere degli studenti particolare rilevanza assumono le iniziative del Liceo Keplero nell'ambito dell'Educazione alla salute. Il Progetto prevede una serie di attività volte alla prevenzione e alla tutela della salute, con l'intento di favorire stili di vita sani e consapevoli: incontri con Polizia di Stato e psicologi, collaborazioni con le realtà del territorio, come il Consultorio ASL Roma 3, l'ospedale pediatrico Bambino Gesù e la Croce Rossa Italiana, formazione a cura della Fondazione Veronesi, attività di sensibilizzazione e promozione della Donazione del sangue in collaborazione con l'AVIS. È previsto, in entrambe le sedi, uno sportello di ascolto psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Informare e sensibilizzare la popolazione sull'importanza della donazione come gesto di solidarietà volontaristico.
- Aumentare il numero dei nuovi donatori, o fidelizzare il donatore occasionale.
- Fornire competenze e conoscenze per la prevenzione di dipendenze e stili di vita disfunzionali.
- Sensibilizzare all'importanza dell'acquisizione di competenze di base di primo soccorso e conseguente responsabilizzazione nell'ambito del vivere civile.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● EDUCAZIONE AMBIENTALE

In linea con le indicazioni presenti nell'Agenda 2030, nell'ambito dell'educazione ambientale il nostro istituto, anche grazie ad un'esperienza pluriennale, ha promosso nel tempo attività quali il Tetto verde, l'Orto e il giardino a scuola, l'adesione al programma Green School e il progetto Città sostenibile, nell'ottica di condividere e praticare con gli studenti la sostenibilità ambientale. Nell'area verde della sede di via Gherardi gli studenti aderenti al programma Green School hanno realizzato due biocostruzioni, ovvero una cupola geodetica in legno e uno Zome in bambù e terra cruda, inaugurate nel mese di ottobre 2024. L'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 è un programma di sviluppo che 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto nel 2015. L'Italia, così come molti altri Paesi, ha messo a punto una propria Strategia nazionale che comprende impegni e obiettivi specifici correlati ai 17 Goal di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) previsti dall'Agenda. Il nostro istituto ha accolto l'invito a promuovere l'attuazione dell'Agenda 2030, con l'obiettivo di far crescere in tutti la consapevolezza dell'importanza del programma, di sensibilizzare l'opinione pubblica e coinvolgere tutti i cittadini, partendo proprio dagli studenti attraverso la scuola e le iniziative di Educazione allo Sviluppo Sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Obiettivo prioritario sarà quello di far acquisire agli studenti tutte quelle conoscenze e quelle competenze necessarie per promuovere l'educazione ambientale, ovvero l'educazione per lo sviluppo sostenibile e per l'acquisizione di stili di vita sostenibili; i diritti umani; l'uguaglianza di genere; la promozione di una cultura di pace e di non violenza; la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi verdi presso entrambe le sedi

Approfondimento

TETTO VERDE

Dall'anno scolastico 2016/17, grazie alla proficua collaborazione con l'Università Roma Tre, la scuola ha cofinanziato un progetto per la realizzazione di un Tetto verde, che nell'anno scolastico 2018/19 è stato completato con una parete verde verticale. Per questo motivo il Liceo "Giovanni Keplero" risulta la prima scuola in Italia ad aver investito in una struttura innovativa e sperimentale, per la quale ha ricevuto più riconoscimenti nazionali:

- Primo premio nella Sezione "Verde Urbano" - La città per il verde 2018;
- menzione speciale nella Sezione "Verde Urbano" - La città per il verde 2019;
- secondi classificati al Concorso Nazionale Urban nature-WWF Italy 2019;
- classificati tra i 10 finalisti al Concorso Nazionale Urban nature-WWF Italy 2018;
- classificati tra i 10 finalisti al Concorso CinemAmbiente Junior 2019;



- classificati tra i 10 finalisti e menzione speciale della Regione Lazio al Teacher award 2019;

e internazionali:

- EcoTech Green Award 2018;
- premiazione per i video Tetto verde sperimentale e Il giardino verticale al "2019 Greenroofs & Walls of the world Virtual Summit"

Il valore aggiunto di tale progetto consiste nell'aver integrato nelle iniziative di PCTO le competenze acquisite dagli studenti nell'ambito di tale attività.

Le azioni, le fasi e l'articolazione dell'intervento progettuale mirano, infatti, a sviluppare negli studenti, attraverso l'esperienza concreta realizzata sul campo, l'attenzione verso tematiche etico- ambientali, in particolar modo quelle relative alla riqualificazione urbana in senso ecologico. La finalità del progetto è quella di favorire negli studenti l'acquisizione di specifiche competenze in un ambito altamente tecnologico, partecipando a una esperienza pluriennale a livello universitario e di acquisire specifiche abilità tramite l'impianto delle specie vegetali utilizzate per la sperimentazione, la progettazione del disegno sperimentale, l'allestimento della strumentazione idonea alla raccolta dei dati e il processo continuativo di rilevamento ed elaborazione dei dati.

Il premio Eni "Programmiamo un futuro sostenibile 2020" è l'ultimo riconoscimento, in ordine di tempo, per l'impegno profuso dal Liceo Keplero nel corso degli anni in termini di innovazione digitale per un futuro sostenibile.

● PROGETTO MEMORIA

Il Liceo Keplero ha da sempre a cuore il tema della Memoria, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti alla riflessione sui temi della Shoah, dell'antisemitismo e dell'indifferenza nei confronti delle discriminazioni. Tale riflessione mira alla formazione di una coscienza consapevole sui principi fondamentali dell'uguaglianza degli esseri umani e dei diritti della persona attraverso l'educazione al rispetto della diversità e della dignità di ogni individuo. La ricorrenza del 27 gennaio, Giornata della Memoria, è stata istituita in Italia con la legge 211 del 20 luglio 2000 "al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati" (art.1). La legge 211 stabilisce inoltre (art.2) che



in occasione del Giorno della Memoria “sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere”. In armonia con la Legge 211/2000, il Progetto Memoria del Liceo Keplero prevede la promozione, l'organizzazione e il coordinamento di iniziative didattiche quali lezioni di esperti esterni, conferenze, incontri con testimoni, proiezioni di film, spettacoli teatrali, visite didattiche presso mostre tematiche. Le attività prevedono la collaborazione con gli enti locali (Comune di Roma, Municipio XI, Comunità ebraica di Roma), associazioni culturali (Fondazione Museo della Shoah, Progetto Memoria) e Università. Momento particolarmente sentito del percorso di formazione è la partecipazione di alcuni studenti dell'Istituto al Viaggio della Memoria organizzato annualmente dal Comune di Roma presso il campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Dall'a.s. 2021-2022 il Liceo Keplero è inoltre scuola polo per il progetto #MEMORANDA, promosso dal Municipio XI, che prevede un Viaggio della Memoria presso alcuni luoghi che hanno segnato la tragedia degli ebrei italiani durante la seconda guerra mondiale (Montesole, Fossoli e Ferrara). Sempre nell'a.s. 2021-2022 il Liceo ha aderito al progetto “Il civico giusto”, promosso dalla rete di scuole denominata “Memorie: una città, mille storie”; tale progetto si propone di valorizzare la memoria delle persone che hanno accolto e nascosto quanti erano in fuga dalle persecuzioni nazifasciste attraverso un'azione di ricerca e di raccolta delle testimonianze e della documentazione per la ricostruzione delle vite e delle azioni dei protagonisti di queste vicende, con la produzione di materiali didattici e documenti che vengono successivamente messi a disposizione di tutti gli attori della rete. Per gli studenti del triennio il progetto è valido anche come FSL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere presso gli studenti la cultura della memoria e, in particolare, la conoscenza della tragedia della Shoah, con l'obiettivo di sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza storica; educazione alla multiculturalità, educazione alla comprensione e al rispetto nei confronti di culture diverse dalla propria attraverso la riflessione filosofica e storica.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Cinema, teatri, musei, sale conferenze

● FINESTRE E INCONTRI (CENTRO ASTALLI)

Il Liceo Keplero ha strutturato da tempo una solida collaborazione con il Centro Astalli, che da oltre quarant'anni si occupa di accompagnare i rifugiati attraverso servizi di accoglienza e integrazione e di difendere i loro diritti. Nell'ambito di questo rapporto sono stati attivati due progetti: Finestre e Incontri. Il progetto Finestre intende sensibilizzare gli studenti rispetto a temi d'attualità quali la migrazione, l'integrazione e la convivenza interculturale. Il Liceo Keplero accoglie presso le proprie sedi responsabili, operatori e fruitori del Centro Astalli, che da



quarant'anni si occupa di accompagnare i rifugiati e difendere i loro diritti. Gli studenti hanno così la possibilità di accedere all'esperienza diretta e alla testimonianza personale di chi vive quotidianamente il dramma dei rifugiati. Il progetto Incontri prevede la visita dei maggiori luoghi di culto delle diverse religioni presenti nel territorio e l'incontro con testimoni e referenti delle molteplici realtà spirituali vive nella città di Roma (buddisti, taoisti, induisti, ebrei, musulmani, sikh). In tale modo gli studenti hanno l'occasione di uno scambio e di un dialogo frutto di incontro diretto, attraverso un'esperienza condivisa che offre conoscenze esperite e documentate, e perciò attendibili, delle varie forme di spiritualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

FINESTRE Finalità del progetto è promuovere presso gli studenti una cittadinanza attiva e di respiro universale, introducendoli al dialogo ed al confronto leale e autentico su temi scottanti della realtà e consentendo loro di acquisire nuove competenze e arricchire la propria



prospettiva, nella consapevolezza che la complessità è cifra del nostro presente e stimolo di una progettualità autentica e poliedrica. INCONTRI Obiettivo è quello di sensibilizzare gli studenti rispetto al tema spirituale esistenziale, presente in ogni essere umano e cultura, nelle più svariate forme. Scopo finale è favorire il dialogo ed il confronto leale e autentico con dimensioni religiose e spirituali magari diverse rispetto alla propria, ma comunque coesistenti nella realtà che si abita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● RBS LAZIO – BIBLIOPOINT

Il Liceo Keplero è tra gli istituti scolastici aderenti alla Rete delle Biblioteche Scolastiche Laziali – RBS Lazio, che considerano la promozione della cultura del libro e della lettura impegno fondamentale del proprio progetto formativo e che riconoscono l'accesso alle risorse informative e documentarie, tradizionali e non, locali e remote, come servizio fondamentale per l'attività didattica e l'apprendimento in tutti i contesti formativi. La Rete mira a promuovere sul territorio di Roma e provincia l'attività delle biblioteche scolastiche, concepite come centri di documentazione e ricerca educativa, in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche. Tutto ciò attraverso la rete telematica, che consente un'ampia e veloce ricerca condividendo le informazioni. Il "Bibliopoint" nasce proprio dalla collaborazione tra le Biblioteche di Roma e quegli Istituti Scolastici che manifestano la disponibilità a realizzare attività di promozione della lettura. Il nostro Liceo ha stipulato un protocollo d'intesa 2021/2024 con ISBCC (Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali), per la realizzazione di un "Bibliopoint" aperto agli studenti e al personale interno. Con tale iniziativa, si intende sostenere una valida strategia di contrasto della povertà educativa, nel richiamo degli effettivi principi di inclusione ed integrazione propri della comunità scolastica e con particolare attenzione ai contesti ad alto rischio di dispersione scolastica; si intende, altresì, accogliere e divulgare progettualità innovative non solo per il potenziamento di competenze, ma anche in prospettiva



di orientamento e accompagnamento delle studentesse e degli studenti nella prosecuzione degli studi; favorire opportune forme di condivisione e ampia partecipazione, nell'ottica di pieno coinvolgimento del contesto territoriale in cui la scuola è inserita; implementare il processo di innovazione digitale (digital lending e catalogazione digitale), e proseguire con le attività di rinnovamento del patrimonio librario. I risultati ottenuti sono il frutto di svariati progetti finanziati: "L'officina del libro" (2018, SIAE), "Liber(i)amo" (2019 MiC), "Liber(i)amo#2" (2021 MiC), "Fondo Feib" (2021 MiC). Le due Biblioteche scolastiche del Keplero partecipano ogni anno a iniziative di rinnovamento del patrimonio librario come #IOLEGGOPERCHÉ, ottenendo cospicue donazioni da parte dei docenti, dei genitori e dell'Associazione Italiana Editori, oltre a quelle che provengono da Biblioteche di Roma. Nell'ambito di tale iniziativa, obiettivo sarà un più sistematico processo di valutazione annuale del grado di avanzamento delle BS del Liceo, in relazione al percorso di innovazione (trasformazione in BSi) in termini oggettivi, ad esempio attraverso il monitoraggio dei titoli inseriti nel catalogo digitale, del grado di realizzazione del digital lending, della realizzazione dell'auto-prestito, della realizzazione di progetti relativi all'innovazione digitale delle BS, ecc..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Promuovere il prestito librario fra gli studenti. • Aumentare il numero e la tipologia di occasioni in cui gli studenti si avvicinano fisicamente al mondo dei libri non scolastici, alla lettura come



forma di divertimento e all'indotto culturale ad essa legato. • Promuovere fra gli studenti il tesseramento gratuito Bibliopass. • Proseguire la collaborazione con la Rete delle BS laziali. • Rinnovare l'abbonamento a Clavis NG (Comperio srl). • Incrementare i titoli nel catalogo digitale in OPAC. • Rinnovare il protocollo d'intesa Bibliopoint tipo B con ISBCC per la BS G. Debenedetti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Liceo Keplero ha costituito il Centro Sportivo Scolastico (CSS) in armonia con le linee guida ministeriali relative alla disciplina delle Scienze Motorie e Sportive nella scuola secondaria superiore e in attuazione del Protocollo d'Intesa tra il MIM ed il CONI. Il CSS è un centro di attività, organizzato all'interno della scuola, il cui scopo è quello di promuovere la pratica delle attività motorie e sportive. È prevista la partecipazione ai Campionati Studenteschi e ad altre manifestazioni proposte da Federazioni Sportive, Regioni, Enti o associazioni, ritenute valide ai fini dell'arricchimento delle esperienze sportivo-motorie degli studenti del nostro Liceo. In particolare, è prevista la partecipazione al progetto "La Corsa di Miguel". Saranno inoltre proposti campi sportivi di approfondimento motorio e percorsi di FSL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

• Favorire la crescita culturale, civile e sociale degli studenti; • favorire l'inclusione, l'integrazione e la socializzazione; • contribuire al radicamento di una sana e permanente educazione alla pratica motoria e sportiva; • favorire l'acquisizione di corretti stili di vita; • favorire lo sviluppo dell'educazione alla legalità ed al rispetto delle regole; • prevenire il disagio scolastico ed i fenomeni di dispersione scolastica e bullismo; • promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle capacità individuali, valorizzando le eccellenze; • sostenere gli studenti nella costruzione di un'immagine positiva di sé stessi, accrescere l'autostima ed educare ad un comportamento responsabile e significativo rispetto al proprio progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Pista di atletica



● SPERIMENTAZIONE DIDATTICA STUDENTI-ATLETI DI ALTO LIVELLO

Fin dall'a.s. 2017-18 il nostro Istituto ha aderito alla Sperimentazione didattica Studenti-A atleti di alto livello, finalizzata a garantire il successo formativo degli alunni che praticano attività sportiva e sono in possesso dei requisiti di merito sportivo previsti dal MIM. Con il D.M. n. 43 del 3 marzo 2023 il MIM ha rinnovato la sperimentazione per ulteriori cinque anni, dall'a. s. 2023-24 all'a.s. 2027-28. Obiettivo del progetto è il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico. L'adesione prevede per ogni singolo atleta l'elaborazione di un Piano Formativo Personalizzato (PFP) redatto dal Consiglio di Classe. Tale attività è riconosciuta ai fini della Formazione scuola-lavoro (FSL - ex PCTO) ed è uno dei progetti cardine dell'inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il D.M. n. 43 del 3 marzo 2023 ha prorogato il programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinata a studenti-atleti di alto livello.

Per l'anno 2024-2025 sono stati 2.562 gli Istituti scolastici aderenti al Progetto sperimentale, per un totale di 53.858 studenti. Il Lazio è la seconda fra le Regioni che hanno presentato il maggior numero di domande di iscrizione con il 12,06% di richieste inoltrate. Il Liceo Scientifico è il primo tra le tre tipologie di percorsi di studio che mostrano una maggiore incidenza di progetti attivati rispetto al totale (circa 35%).

In ambito UE alcuni Stati stanno promuovendo accordi tra il sistema sportivo ed il settore dell'istruzione o il mercato del lavoro, per contemperare le esigenze e gli impegni derivanti da



questa "doppia carriera". Tali accordi rispondono alle Linee Guida denominate "EU Guidelines on Dual Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione Careers of Athletes", approvate dal Gruppo di esperti UE "Education & training in Sport" nella riunione di Poznan il 28 settembre 2012, riconosciute di generale accettazione.

In Italia, la legge 107/2015, al fine di favorire il rafforzamento dell'attività fisica e sportiva a scuola, individua, all'articolo 1, comma 7, lettera g), tra gli obiettivi formativi prioritari che devono raggiungere le istituzioni scolastiche, quello di porre "attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica".

Con il D.M. n. 935 dell'11 dicembre 2015, il successivo D.M. n. 279 del 10 aprile 2018 e il recente D.M. n. 43 del 3 marzo 2023, il Ministero dell'Istruzione ha inteso garantire la possibilità che le istituzioni scolastiche interessate possano prendere parte ad un "Programma sperimentale, mirato ad individuare un modello di formazione per sviluppare una didattica innovativa supportata dalle tecnologie digitali e relativa valutazione, dedicata a tutti gli studenti-atleti di alto livello iscritti negli istituti secondari di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale" con l'obiettivo del "superamento delle criticità della formazione scolastica degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano nel frequentare regolarmente le lezioni scolastiche".

I requisiti per l'ammissibilità al progetto sono proposti dagli Organismi sportivi coinvolti riconosciuti dal CONI e dal CIP e sono approvati dalla Commissione ministeriale composta da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione e del Merito, del CONI, del CIP e di Sport e Salute S.p.A..

● ITALIANO L2

Per gli alunni neoarrivati in Italia e non italofoni il Liceo "G. Keplero" attiva interventi educativi e didattici finalizzati all'inserimento e all'apprendimento dell'italiano L2. È previsto un insegnamento strutturale e continuativo dell'italiano L2, prevalentemente in orario curricolare, affiancato da sostegno allo studio e attività di tutoraggio anche extrascolastiche. Per una descrizione più dettagliata dell'attività si rinvia alla sezione "Azioni della scuola per l'inclusione scolastica".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio nelle classi seconde, terze e quarte intervenendo nelle discipline critiche; aumentare gli ammessi alla classe successiva; diminuire i trasferimenti in uscita; migliorare gli esiti dell'Esame di Stato, incrementando le fasce di voto più alte.

Traguardo

Allineare le votazioni ai parametri di riferimento locali, regionali e nazionali

Risultati attesi

L'attività si collega alla Priorità 1 del RAV, in quanto è finalizzata a sostenere il successo formativo degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● GIORNALE SCOLASTICO

Il giornale scolastico rappresenta uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati sulle questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segua la logica della ricerca, della progettazione e della rielaborazione creativa delle conoscenze e della realtà, favorendo un contesto formativo che consenta lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimulate da compiti comuni da svolgere, in cui il docente si limiterà al ruolo di guida e di facilitatore. Il giornale scolastico è uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il presente, di esprimersi, di comunicare



dentro e fuori l'ambiente scolastico. Indispensabile vettore didattico-culturale, il giornale si propone di aprire una finestra comunicativa fra le due sedi (Via Gherardi e Via delle Vigne), e fra queste e il mondo esterno. Le nuove tecnologie offriranno un contributo fondamentale alla realizzazione del giornale. Le classi di TUTTO l'istituto potranno contribuire alla diffusione di notizie, idee e progetti, seguendo gli input delle redazioni, attraverso l'uso ufficiale della mail di istituto. Il progetto prevede anche alcuni incontri a scuola con giornalisti locali che illustreranno agli studenti segreti e retroscena di una professione affascinante e complessa. Inoltre, saranno effettuate delle uscite programmate sul territorio per effettuare reportage e documentazioni fotografiche inerenti alle tematiche scelte dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio nelle classi seconde, terze e quarte intervenendo nelle discipline critiche; aumentare gli ammessi alla classe successiva; diminuire i trasferimenti in uscita; migliorare gli esiti dell'Esame di Stato, incrementando le fasce di voto più alte.

Traguardo

Allineare le votazioni ai parametri di riferimento locali, regionali e nazionali

Risultati attesi

Promuovere le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo; Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari; Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca sia di approfondimento autonomo su diverse tematiche; Promuovere una propria identità culturale sul territorio; Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarietà; Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi; Implementare l'uso didattico del computer nel quotidiano; Rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto; Implementare negli alunni un uso intenzionale della scrittura finalizzata alla creazione di un media alla loro portata; Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico-grafico; Favorire la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio di informazioni. Conoscere e comprendere le diverse funzioni dei mezzi di comunicazione e delle ICT (Information and Communication Technologies); Uso costruttivo, creativo e critico, a scopo didattico, delle ICT.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORTELLO BES

Nell'ambito delle attività per l'inclusione, lo sportello BES si propone come opportunità di accoglienza, mediazione culturale, supporto allo studio, consulenza nei percorsi di prima acquisizione delle certificazioni specialistiche e guida nei percorsi di piani didattici personalizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio nelle classi seconde, terze e quarte intervenendo nelle discipline critiche; aumentare gli ammessi alla classe successiva; diminuire i trasferimenti in uscita; migliorare gli esiti dell'Esame di Stato, incrementando le fasce di voto più alte.



Traguardo

Allineare le votazioni ai parametri di riferimento locali, regionali e nazionali

Risultati attesi

L'obiettivo generale è che la scuola possa divenire polo di aggregazione, promuovendo l'inclusione e garantendo che lo studente BES possa partecipare attivamente alla vita scolastica e sociale e al percorso di apprendimento, al fine di garantire un ambiente accessibile e supportato da personale formato, con l'obiettivo di favorire la sua piena partecipazione e il successo formativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PNES EDUSTRADA

Nell'area dell'educazione civica, il progetto intende promuovere l'educazione stradale nelle scuole. La partecipazione in presenza o via web ai singoli percorsi avverrà sulla base della disponibilità degli Enti organizzatori e delle indicazioni riportate sulla piattaforma accreditata dal MIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole, l'educazione alla mobilità sostenibile, informare sui rischi connessi all'uso di alcol, droghe e dello smartphone, nonché acquisire comportamenti corretti. L'educazione stradale rientra tra gli obiettivi ministeriali di Educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● MUSIC LAB



Il progetto prevede la creazione di un laboratorio musicale attivo in entrambe le sedi con cadenza bisettimanale: una volta a settimana gestito da esperto esterno, una volta in autogestione dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Costituire una band musicale scolastica finalizzata allo studio e all'interpretazione di brani appartenenti a diversi generi musicali. - Favorire la collaborazione tra studenti di classi diverse, promuovendo la socialità, il lavoro di gruppo e relazioni solidali tra pari. - Valorizzare il confronto e l'interazione tra studenti, musicisti e cantanti, in un'ottica di apprendimento cooperativo. - Garantire pari opportunità di accesso alla pratica musicale, riducendo il divario sociale grazie alla disponibilità di spazi e strumentazione scolastica. - Sviluppare competenze musicali, espressive e relazionali attraverso l'esperienza laboratoriale. - Condividere i risultati del percorso con la comunità scolastica attraverso momenti di esibizione e performance pubbliche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● INVASIONI CRITICHE

Il progetto prevede incontri con esperti su tematiche storico-filosofiche di attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio nelle classi seconde, terze e quarte intervenendo nelle discipline critiche; aumentare gli ammessi alla classe successiva; diminuire i trasferimenti in uscita; migliorare gli esiti dell'Esame di Stato, incrementando le fasce di voto più alte.



Traguardo

Allineare le votazioni ai parametri di riferimento locali, regionali e nazionali

Risultati attesi

- Educazione alla complessità al fine di sviluppare atteggiamenti e competenze per rispondere in modo critico alle sfide della contemporaneità; - educazione alla pace e al dialogo; - rendere più vivo e partecipato l'apprendimento delle discipline storico-filosofiche.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO SCUOLE UCPI (Unione delle Camere Penali Italiane)

Il progetto si colloca nell'area dell'educazione civica e prevede un'attività formativa presso la sede scolastica, svolta da avvocati, per informare studenti e docenti sui principi costituzionali e su tematiche di particolare rilevanza, inerenti alla giustizia e al processo penale; inoltre, è prevista la partecipazione ad udienze penali presso il Tribunale di Roma. Il progetto si incentra sul processo e sulla necessità della società di darsi delle regole per punire i responsabili di azioni penalmente rilevanti (principio di non colpevolezza art.27 Cost.), sui principi del giusto processo (art.111 Cost.), sulla funzione della pena e la sua esecuzione (art.13 Cost) e sul diritto di difesa (art.24).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio nelle classi seconde, terze e quarte intervenendo nelle discipline critiche; aumentare gli ammessi alla classe successiva; diminuire i trasferimenti in uscita; migliorare gli esiti dell'Esame di Stato, incrementando le fasce di voto più alte.

Traguardo

Allineare le votazioni ai parametri di riferimento locali, regionali e nazionali

Risultati attesi

- Promuovere una cultura della legalità, spiegando il ruolo degli attori del processo, anche facendo assistere gli studenti a udienze, spiegate da avvocati esperti delle Camere penali.
- Fornire ai giovani un'informazione corretta e non manipolata sul "mondo della giustizia".



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

POTENZIAMENTO MATEMATICA E FISICA PER L'ESAME DI MATURITA'

Il progetto prevede incontri in orario extracurriculare di approfondimento di argomenti di matematica e/o fisica per la preparazione della seconda prova dell'esame di maturità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre il numero di studenti sospesi in giudizio nelle classi seconde, terze e quarte intervenendo nelle discipline critiche; aumentare gli ammessi alla classe successiva; diminuire i trasferimenti in uscita; migliorare gli esiti dell'Esame di Stato, incrementando le fasce di voto più alte.

Traguardo

Allineare le votazioni ai parametri di riferimento locali, regionali e nazionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano nelle classi seconde al fine di avvicinare e, possibilmente, superare la media nazionale. Ridurre il divario di risultati tra le classi, intervenendo sulla variabilità interna alla scuola. Rafforzare l'equità degli esiti, riducendo la distanza rispetto alle scuole con background socioeconomico e culturale simile

Traguardo

Raggiungere o superare i risultati dei parametri di riferimento nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Migliorare la preparazione degli alunni nelle materie della seconda prova degli esami di maturità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana. Introdotto dall'art. 1, co. 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e adottato con il D.M. n. 851 del 27 ottobre 2016, si compone complessivamente di 35 azioni, suddivise in diversi ambiti di intervento:

- Connettività: azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;
- Ambienti e Strumenti: azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Competenze e Contenuti: azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;
- Formazione e accompagnamento: azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.

Il Liceo Keplero aderisce al PNSD sviluppando azioni volte al raggiungimento degli obiettivi del Piano. In particolare, negli ultimi anni sono state attivate iniziative grazie ai fondi del PNRR.

Azioni svolte dall'Istituto nell'ambito del PNSD

- Potenziamento dell'infrastruttura di rete in entrambe le sedi dell'Istituto, al fine di garantire una connettività stabile e funzionale allo svolgimento delle attività didattiche digitali e amministrative.
- Implementazione e ampliamento delle funzionalità del registro elettronico, finalizzate non solo al miglioramento della comunicazione scuola-famiglia e della gestione della didattica, ma anche alla razionalizzazione e digitalizzazione dei processi burocratico-amministrativi, inclusa la gestione delle istanze del personale.
- Promozione dell'utilizzo del BYOD (Bring Your Own Device) in relazione a specifici obiettivi didattici, favorendo l'innovazione metodologica e il supporto ai processi di inclusione scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO KEPLERO - RMPS19000T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti, come previsto dal D.P.R. n. 122/2009 e dai recenti aggiornamenti contenuti nella Legge n. 150/24 e nei D.P.R. n. 134/25 e n. 135/25, è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale, e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. È compito della scuola e dei docenti, nell'esercizio dell'autonomia scolastica, scegliere le modalità e i criteri di valutazione per assicurare omogeneità, equità e trasparenza, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento. La valutazione, non da intendersi come mera misurazione dei livelli di apprendimento, assume una funzione molto più ampia in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo: - la valutazione iniziale, diagnostica, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi; - la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo; - la valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline e tenendo conto sia dei livelli di partenza, sia dei processi, oltre che degli esiti. La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare. Attraverso il Registro Elettronico, il Liceo Keplero assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e di valutazione degli alunni. Per garantire equità e trasparenza nella valutazione si adottano griglie di valutazione condivise dai docenti all'interno dei Dipartimenti disciplinari, consultabili nella pagina "Curricoli d'istituto" del sito web del Liceo.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica è effettuata dai docenti titolari dell'insegnamento, nell'esercizio della loro autonomia professionale, in conformità ai criteri e alle modalità definiti dal Collegio dei Docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (art.1 del dlgs n.62/17), tenuto conto della personalizzazione dei percorsi, delle Indicazioni Nazionali per il curriculum e delle Linee guida contenute nei DPR 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, quest'ultimo recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Pertanto, anche i docenti titolari dell'insegnamento di Educazione Civica formulano una proposta di voto in decimi, coerente con l'offerta formativa d'Istituto, facendo riferimento ai "Criteri di valutazione del colloquio", agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze, declinati nel curriculum d' Istituto, approvato con delibera del Collegio dei docenti n.19 del 6 ottobre 2020. Esso è stato elaborato nel rispetto delle Linee-guida emanate con decreto del Ministero dell'Istruzione, Allegato C, recante "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica". Pertanto, la valutazione dell'educazione civica ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti in un'ottica formativa ed educativa finalizzata al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi che, documentandone lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle conoscenze, abilità e competenze acquisite. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di maturità, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico e alla determinazione del voto di condotta. Infatti, per la valutazione del comportamento di ciascuno studente, in sede di scrutinio, il Consiglio di classe terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal DPR n. 122/2009, tuttora vigente.

Allegato:

GRIGLIA-PER-LE-VALUTAZIONI-DELLE-VERIFICHE-orali-di-EDUCAZIONE-CIVICA-1.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Nella prospettiva di dare seguito alle innovazioni introdotte dalla Legge n. 150/24 e dai D.P.R. n. 134/25 e n. 135/25, l'Istituto attua l'aggiornamento dei criteri relativi alla valutazione del comportamento. Per la valutazione del comportamento l'istituto adotta una griglia condivisa da tutti i Consigli di classe e approvata dal Collegio dei docenti, basata su quattro criteri fondamentali: frequenza, rispetto, attenzione e partecipazione, adempimento degli impegni scolastici. Gli altri parametri di riferimento sono la presenza di note individuali e, per le sole classi del triennio, il comportamento tenuto in occasione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro (FSL).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono definiti dal D.P.R. n. 122/09 e dalle recenti innovazioni contenute nella Legge 150/24 e nei DPR 134/25 e 135/25. Per quanto riguarda la valutazione, sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline. Per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva (cfr. D.P.R. 134/25, art. 7, co. 2-ter). Il Collegio dei docenti del Liceo Keplero ha deliberato che la sospensione del giudizio ricorra nel caso si rilevino non più di due insufficienze gravi e, solo in casi eccezionali, tre insufficienze, di cui almeno una mediocrità. Negli altri casi lo studente non è ammesso alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

I criteri per l'ammissione all'esame di maturità sono definiti all'art. 13 del D.lgs. 62/2017, così come modificati dalle recenti innovazioni normative introdotte dalla Legge 150/24 e dai DPR 134/25 e 135/25. Sono ammessi all'esame di maturità le studentesse e gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce agli studenti il credito scolastico secondo quanto previsto dal D.lgs. 62/2017 e successive modifiche (Legge n. 150/24) e dalla allegata tabella A. Il credito complessivo può arrivare fino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti: - 12 punti (al massimo) per il III anno; - 13 punti (al massimo) per il IV anno; - 15 punti (al massimo) per il V anno. CRITERI 1. Il credito scolastico è attribuito in base alla media dei voti, comprensiva anche del voto di condotta. 2. La media dei voti stabilisce la banda di oscillazione del credito attribuibile. In base alla tabella ministeriale - se la media complessiva dei voti ha il decimale minore di 0,50 viene attribuita la fascia minima di credito; - se la media complessiva dei voti ha il decimale maggiore o uguale a 0,50 viene attribuita la fascia massima; - il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. 3. Il minimo della banda di oscillazione, definita dalla media dei voti, verrà comunque attribuito, anche se la media complessiva dei voti ha il decimale $\geq 0,50$, nel caso in cui lo studente a. riporti la sospensione del giudizio; b. venga promosso a giugno con voto di Consiglio anche in una sola materia; c. abbia un voto di condotta minore o uguale a 7; d. (solo per gli studenti delle classi quinte) venga ammesso all'esame di maturità con votazione inferiore a sei decimi in una materia. 4. Nei casi in cui il decimale della media sia inferiore allo 0,5 e non sussistano le condizioni di cui al precedente punto 3, il valore più alto della banda di oscillazione può essere attribuito dal Consiglio di classe in presenza di crediti formativi derivanti da: - corsi finalizzati alle certificazioni linguistiche, informatiche, musicali/teatrali della durata di almeno 20 ore (progetti interni o esterni



alla scuola); - soggiorni di studio o stage della durata di almeno 30 ore; - partecipazione a corsi e/o gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle Federazioni riconosciute dal CONI; - certificazioni svolte presso Università della durata di almeno 20 ore; - partecipazione a progetti della scuola, anche finanziati con fondi PNRR; - attività di volontariato certificate; - partecipazione ad attività didattiche non obbligatorie (IRC, attività alternativa). 5. Non sono riconosciute come crediti formativi le attività considerate nella FSL o quelle obbligatorie di orientamento.

Allegato:

Tabella A_attribuzione credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione strumentale inclusione
Coordinatore Dipartimento di Sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'atto dell'iscrizione la famiglia fornisce la documentazione in suo possesso. In seguito a colloqui con i genitori e ad una fase di inserimento e osservazione in classe, vengono proposte agli alunni delle strategie didattiche monitorandone gli esiti. Viene quindi convocato il GLO (Gruppo di Lavoro operativo per l'inclusione), in cui si sintetizzano gli esiti della osservazione e le proposte metodologiche ritenute più idonee al raggiungimento degli obiettivi che vengono individuati collegialmente. Il PEI viene redatto e firmato da tutte le componenti del GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Sulla base della normativa vigente, al GLO partecipano la componente docenti, i genitori, gli assistenti specialistici e il rappresentante della ASL di riferimento. Tuttavia la composizione dei GLO non è fissa, in quanto solo raramente l'alunno con disabilità certificata è seguito con regolarità dal servizio sanitario nazionale. Spesso le strutture di riferimento non rispondono all'invito al GLO oppure intervengono specialisti che seguono privatamente l'alunno su incarico della famiglia. In alcuni casi, pertanto, non è presente personale sanitario o specialisti psicologi o della riabilitazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto con le famiglie è costante e avviene con contatti quasi quotidiani, soprattutto nei casi in cui gli alunni vengono accompagnati a scuola dai genitori. I colloqui con i genitori sono frequenti e avvengono in modalità telefonica, attraverso il diario dell'alunno o mediante l'indirizzo email scolastico. A curare la comunicazione sono principalmente i docenti di sostegno, ma anche gli altri docenti dei consigli di classe, in base alle necessità e senza i limiti degli orari di ricevimento fissati. In caso di problematiche rispetto alle quali i docenti non possono intervenire, le famiglie fanno riferimento al Dirigente Scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Comunicazione in presenza o tramite RE, telefono, mail

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Redazione PEI e PDP, Partecipazione GLO, Progetti inclusione

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Redazione PEI e PDP, Partecipazione GLO

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Partecipazione GLO, Redazione PEI

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Partecipazione GLO, Redazione PEI

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con BES si fonda sui criteri definiti dalla normativa vigente, nel rispetto dei principi di equità e personalizzazione. Essa viene effettuata secondo le modalità definite dai singoli Consigli di Classe e riportate nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), tenendo conto delle specifiche esigenze educative, cognitive e relazionali di ciascuno studente, al fine di garantire una effettiva personalizzazione della didattica.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto assicura un percorso strutturato e coerente fin dall'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado. All'atto dell'iscrizione, la scuola raccoglie e analizza la documentazione relativa alla condizione dello studente, fornita dalla famiglia e, eventualmente, dall'istituto di provenienza; successivamente, sulla base della valutazione della documentazione e dell'osservazione sistematica e del monitoraggio nelle prime settimane di frequenza, il Consiglio di Classe provvede alla redazione del PDP o del PEI, in relazione alla situazione individuale. Per quanto riguarda l'orientamento formativo, l'Istituto accompagna gli studenti nel percorso di crescita personale e di acquisizione della consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, attraverso il dialogo costante tra docenti curricolari, studenti e famiglie e mediante il supporto della figura del docente tutor per l'orientamento, introdotta dalle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, con l'obiettivo di favorire scelte formative e professionali coerenti con le inclinazioni e le capacità di ciascuno studente.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

Il nostro Liceo, particolarmente attento ai problemi dell'inclusione, si è sempre distinto per l'accoglienza attraverso la predisposizione di un ambiente scolastico inclusivo e l'attuazione di



procedure e metodologie didattiche specifiche, finalizzate all'inclusione sociale, allo sviluppo completo della personalità e all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze disciplinari degli studenti con difficoltà. La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) è considerata una risorsa educativa per tutti gli studenti che frequentano la scuola, perché alimenta le buone pratiche di apertura alla diversità e di appartenenza al gruppo.

Le strategie di inclusione sono monitorate e progettate nel Piano Annuale dell'Inclusione (PAI), grazie al coordinamento dei docenti Funzione Strumentale per l'inclusione, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in qualunque situazione o tipologia di difficoltà. Il PAI, disponibile in formato PDF sul sito web dell'Istituto al link <https://www.liceokeplerroma.edu.it/documento/>, è uno strumento che può "contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi" (Nota MIUR 1551 del 23 giugno 2013).

Il Liceo ha prodotto un protocollo di accoglienza per alunni con Bisogni Educativi Speciali, con cui alunni e famiglie possono orientarsi per segnalare situazioni di difficoltà temporanee o permanenti degli alunni. Queste possono essere disabilità certificate ai sensi della legge 104/92, situazioni di malattia o disagio psichico, Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della legge 170/2010 o situazioni di temporanea o permanente difficoltà nell'apprendimento dovute a difficoltà linguistiche per recente immigrazione, malattia, problemi familiari, ambientali, socio-economici, ecc.. Nel protocollo sono definiti i modelli dei progetti individuali, le modalità di coinvolgimento delle famiglie, le risorse professionali interne ed esterne coinvolte, i criteri di valutazione e le azioni di continuità e orientamento.

A partire dal corrente anno scolastico l'Istituto ha attivato presso la sede di via Gherardi uno Sportello BES a cura dei docenti di sostegno. Lo sportello si configura come strumento di accoglienza, mediazione culturale, supporto allo studio, consulenza per l'acquisizione delle certificazioni specialistiche e guida nei percorsi di piani didattici personalizzati, con l'obiettivo di garantire allo studente con BES la piena partecipazione alla vita scolastica e sociale e al percorso di apprendimento, in vista del successo formativo.

INCLUSIONE INTERCULTURALE

Nello spirito di un modello scolastico interculturale, il nostro istituto promuove, inoltre, una serie di attività di integrazione e sostegno dirette a studenti stranieri non italofoeni di recente migrazione o a studenti stranieri già inseriti nel sistema scolastico italiano che però non abbiano ancora acquisito



competenze linguistiche adeguate al corso di studi intrapreso. A tal fine, nell'ambito del protocollo per alunni con BES, è stato predisposto uno specifico protocollo di accoglienza per alunni stranieri non italofoni.

DIDATTICA DELL'ITALIANO L2

Per gli alunni neoarrivati in Italia e non italofoni il Liceo "G. Keplero" prevede l'attivazione di interventi educativi e didattici funzionali a sostenere una prima fase di inserimento, nonché l'apprendimento dell'italiano L2. Tra queste misure, centrale risulterà un insegnamento dell'italiano L2 che risulti strutturale e ripetuto nel tempo, prevalentemente in orario curricolare; ad esso, si affiancheranno momenti di sostegno allo studio, in orario extrascolastico, nonché forme di tutoraggio protratte ed efficaci. Per gli alunni NAI (NeoArrivati in Italia), si rende necessario regolare le forme e i modi della valutazione per i primi due anni scolastici dopo l'arrivo, tenendo conto delle situazioni di partenza di ciascuno e dei progressi individuali. Il piano personalizzato transitorio, previsto dalla normativa e definito sulla base dei bisogni e delle caratteristiche in ingresso, deve guidare l'azione didattica e la conseguente valutazione. Gli apprendimenti linguistici in italiano devono essere valutati, in questa fase, sulla base dei criteri e degli indicatori specifici dell'italiano L2. La valutazione terrà conto sia delle eventuali misure dispensative, sia delle misure compensative e aggiuntive (che prendono in considerazione, ad esempio, la competenza nella lingua d'origine).

In considerazione del fatto che la competenza nella lingua di scolarità rappresenta la condizione per tutti gli alunni del successo scolastico - come viene bene evidenziato nel documento europeo 5/2014 del 2 aprile 2014, "Raccomandazione sull'importanza delle competenze nella(e) lingua(e) di scolarizzazione per l'equità e la qualità nell'istruzione e per il successo scolastico" - saranno previsti tempi congrui all'apprendimento della lingua dello studio, che richiede importanti ma difficili conquiste cognitive, parallele all'acquisizione del nuovo codice. I docenti, coadiuvati dal docente specializzato in didattica di Italiano L2, agiranno come facilitatori di apprendimento, ovvero rivestiranno il duplice ruolo di insegnanti della disciplina, nonché di docenti di lingua dello studio.

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il nostro Liceo recepisce le indicazioni del D.M. 461/2019, che definisce le Linee di indirizzo nazionali relative alla Scuola in Ospedale e all'Istruzione domiciliare. La Scuola in Ospedale è un servizio pubblico, offerto a tutti quegli alunni che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza delle lezioni presso la scuola di



appartenenza. Il servizio è presente in tutto il sistema d'istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, e consente ai bambini e ai ragazzi ricoverati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera.

Il servizio di Istruzione Domiciliare si propone di garantire il diritto all'istruzione e la continuità didattico-educativa agli alunni colpiti da patologie che impediscono la frequenza a scuola per un periodo di almeno 30 giorni, anche non continuativi (quali ad esempio patologie onco-ematologiche, traumatiche o croniche invalidanti o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, tali da impedire una normale routine scolastica e di relazione).

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la [pagina web del MIM](#) e il sito dell'Istituto.

REGOLAMENTO PER LA CARRIERA ALIAS

Il nostro Liceo ha predisposto un Regolamento per la carriera alias, riferito alle studentesse e agli studenti in transizione di genere, consultabile sul sito web dell'Istituto.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

In questa sezione viene descritto il modello organizzativo del Liceo Keplero, che è definito in modo chiaro e funzionale al perseguimento delle finalità educative e formative della scuola. Ruoli, compiti e responsabilità delle diverse figure sono ulteriormente esplicitati nell'apposito funzionigramma, disponibile in formato PDF sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.liceokepleroroma.edu.it/documento/>.

Le figure apicali dell'istituzione scolastica sono il Dirigente scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Ruolo e funzioni del dirigente scolastico sono definiti nel D.Lgs. n. 165/2001, secondo il quale "il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Inoltre, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale."



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Le principali funzioni attribuite sono le seguenti: <ul style="list-style-type: none">• sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza per brevi periodi o durante le ferie;• funzioni di segreteria e verbalizzazione nel Collegio dei docenti;• relazioni con l'esterno (famiglie, enti locali, associazioni, società sportive);• supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, del Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione;• disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti• verifica delle ore aggiuntive (FIS);• inserimento di nuovi alunni e iscrizioni;• comunicazioni interne, incontri, colloqui.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello Staff del DS i docenti collaboratori della Presidenza e, per la sede di via delle Vigne, il docente responsabile di plesso e il coordinatore didattico.	4
Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none">• AREA 1 - Gestione del PTOF e formazione (2 docenti)• AREA 2 - Orientamento in entrata e riorientamento (2 docenti)• AREA 3 - Internazionalizzazione e rapporti con il territorio (3 docenti)• AREA 4 - Inclusione (2 docenti)	12



	AREA 5 - Orientamento in uscita e PCTO (3 docenti)	
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Disegno e Storia dell'Arte • Educazione Civica • Lingue Straniere • Matematica e Fisica • Materie Letterarie • Religione • Scienze, Chimica e Biologia • Scienze Motorie e Sportive • Sostegno • Storia e Filosofia	10
Responsabile di plesso	<p>Presso la sede di via delle Vigne operano il docente responsabile del coordinamento attività educative e didattiche e il docente coordinatore didattico. Tra le loro funzioni principali figurano:</p> <ul style="list-style-type: none">• rappresentare il DS nel plesso; • confrontarsi con il DS e con i docenti suoi collaboratori; • controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni; • comunicare al DS richieste di permessi brevi e relativi recuperi; • conservare la documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); • segnalare bisogni in relazione a sussidi didattici, materiali, libri; • comunicare eventuali problemi di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza per gli edifici e gli impianti, di interazione con i genitori; • segnalare al DS gli interventi di manutenzione di competenza delle amministrazioni locali; • segnalare eventi di furto/atti vandalici.	2
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio di fisica • Laboratorio di informatica • Laboratorio di scienze naturali • Palestra	8
Animatore digitale	L'Animatore digitale è un docente che ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni	1



	previste dal PTOF e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare, l'Animatore digitale promuove: • la formazione del personale interno alla scuola; • il coinvolgimento della comunità scolastica, a partire dagli studenti; • la creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.	
Team digitale	Il Team digitale ha il compito di supportare l'Animatore digitale nei propri compiti.	2
Docente tutor	I docenti tutor seguono gli studenti del secondo biennio e del quinto anno nei Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e, a partire dall'a.s. 2023-2024, nelle attività di orientamento previste dal D.M. n. 328 del 22 Dicembre 2022.	17
Docente orientatore	Il docente orientatore favorisce, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	1
Commissioni	• Commissione coordinamento orario didattico; • Commissione Accoglienza; • Commissione Elettorale; • Commissione formazione classi • Commissione Invalsi; • Commissione Italiano L2; • Commissione PNRR e presentazione progetti esterni; • Commissione viaggi; • Gruppo orientamento in ingresso; • Comitato di valutazione; • NIV (Nucleo interno di valutazione).	48
Referenti	• Statistiche materiali Collegio • Invalsi • Educazione ambientale • Educazione alla salute •	9



	Referente della Biblioteca • Referente per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo e l'educazione alla legalità	
Coordinatori di classe	Il docente coordinatore di classe • si occupa della stesura del piano didattico della classe; • controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede; • fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni; • comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari; • mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe; • informa il dirigente scolastico degli avvenimenti più significativi della classe.	46

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>L'Istituto ha deliberato di destinare le ore di potenziamento dell'organico al supporto e al rafforzamento dell'azione formativa e didattica. In via orientativa, per i dipartimenti che dispongono di tali ore, è prevista una ripartizione equilibrata: un terzo per la realizzazione di progetti, un terzo per l'attivazione di sportelli didattici e un terzo per la sostituzione dei docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti

A026 - MATEMATICA

L'Istituto ha deliberato di destinare le ore di potenziamento dell'organico al supporto e al rafforzamento dell'azione formativa e didattica. In via orientativa, per i dipartimenti che dispongono di tali ore, è prevista una ripartizione equilibrata: un terzo per la realizzazione di progetti, un terzo per l'attivazione di sportelli didattici e un terzo per la sostituzione dei docenti assenti.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

L'Istituto ha deliberato di destinare le ore di potenziamento dell'organico al supporto e al rafforzamento dell'azione formativa e didattica. In via orientativa, per i dipartimenti che dispongono di tali ore, è prevista una ripartizione equilibrata: un terzo per la realizzazione di progetti, un terzo per l'attivazione di sportelli didattici e un terzo per la sostituzione dei docenti assenti.

1

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

L'Istituto ha deliberato di destinare le ore di potenziamento dell'organico al supporto e al rafforzamento dell'azione formativa e didattica. In via orientativa, per i dipartimenti che dispongono di tali ore, è prevista una ripartizione equilibrata: un terzo per la realizzazione di progetti, un terzo per l'attivazione di sportelli didattici e un terzo per la sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti

4

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

L'Istituto ha deliberato di destinare le ore di potenziamento dell'organico al supporto e al rafforzamento dell'azione formativa e didattica. In via orientativa, per i dipartimenti che dispongono di tali ore, è prevista una ripartizione equilibrata: un terzo per la realizzazione di progetti, un terzo per l'attivazione di sportelli didattici e un terzo per la sostituzione dei docenti assenti.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

L'Istituto ha deliberato di destinare le ore di potenziamento dell'organico al supporto e al rafforzamento dell'azione formativa e didattica.

In via orientativa, per i dipartimenti che dispongono di tali ore, è prevista una ripartizione equilibrata: un terzo per la realizzazione di progetti, un terzo per l'attivazione di sportelli didattici e un terzo per la sostituzione dei docenti assenti.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

L'Istituto ha deliberato di destinare le ore di potenziamento dell'organico al supporto e al rafforzamento dell'azione formativa e didattica.

In via orientativa, per i dipartimenti che dispongono di tali ore, è prevista una ripartizione equilibrata: un terzo per la realizzazione di progetti, un terzo per l'attivazione di sportelli didattici e un terzo per la sostituzione dei docenti assenti.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Sostituzione docenti assenti



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. E' membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto.

Ufficio protocollo

- Registrazione, gestione e archiviazione dei documenti ufficiali e delle comunicazioni che riguardano l'istituto scolastico. •

Distribuzione dei documenti ai destinatari appropriati all'interno dell'istituto, come dirigenti, insegnanti, dipartimenti disciplinari, personale coinvolto nella gestione delle questioni trattate nei documenti.

Ufficio acquisti

Si occupa degli acquisti di beni e degli acquisti e gestione di materiali di facile consumo.



Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione amministrativa legata agli studenti (carriera scolastica, rapporti con alunni e con le famiglie) e supporta le attività didattiche dei docenti.

Ufficio per il personale

Si occupa della gestione del personale docente ed ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80230950588

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80230950588

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceokepleroroma.edu.it/tipologia-documento/modulistica/>

Sportello digitale per le istanze del personale

https://sportellodigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Nazionale Formazione Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo rete di scopo "Rete nazionale formazione scuola", promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e stipulato tra le istituzioni scolastiche, ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del personale ATA e al personale docente. Come previsto dalla L. 107/2015, con l'accordo rete di scopo le scuole potranno esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani Triennali dell'Offerta Formativa, allo scopo di accresce la reciproca competenza innovativa scolastica. L'accordo eroga formazione e assistenza da remoto grazie all'utilizzo di piattaforme di collegamento e ai canali di assistenza dedicati.

Denominazione della rete: Polo Formativo Ambito 7



Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Green School Italia: rete di scuole e territori per lo sviluppo sostenibile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali
- Formazione, informazione, comunicazione, supporto per l'adozione di buone pratiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Green School Italia: rete di scuole e territori per lo sviluppo sostenibile" è un progetto della Provincia di Varese, in partenariato con 12 enti del Terzo settore, enti pubblici e un'azienda, che si realizza grazie al contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

Il progetto vuole migliorare, in studenti, insegnanti e cittadinanza, la comprensione delle sfide poste dai cambiamenti climatici e dalla sostenibilità dei processi di sviluppo, favorendo l'acquisizione di buone pratiche e stili di vita sostenibili nelle comunità dei territori coinvolti.

Denominazione della rete: Rete di scopo per la ricerca didattica nei Licei Matematici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente, per la produzione di percorsi e materiali relativi alla progettazione multidisciplinare nel Liceo Matematico, con l'obiettivo di creare specifiche competenze afferenti alla riorganizzazione della didattica in relazione alla riforma della scuola secondaria di secondo grado. Le istituzioni scolastiche si avvalgono della collaborazione dell'Unione Matematica Italiana (UMI) e dei Dipartimenti di Matematica e Fisica delle tre Università di Roma (Sapienza, Tor Vergata e RomaTre).



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente e A.T.A. è disponibile in formato PDF sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.liceokepleroroma.edu.it/documento/>. Esso ha come funzione quella di incanalare le risorse dell'Istituto verso la realizzazione delle misure di intervento, in accordo con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione, le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Piano di Miglioramento.

L'obiettivo è quello di un innalzamento della qualità della proposta formativa in relazione alle necessità della realtà sociale in cui l'Istituto opera.

Tale strumento, deliberato dal Collegio dei Docenti, viene prodotto in ottemperanza alle indicazioni emerse dal Piano Nazionale per la Formazione dei docenti, predisposto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in cui si individuano le priorità nazionali a cui gli istituti italiani si attengono, in rispetto del principio per cui la formazione, secondo quanto emerso dalle più recenti normative a riguardo e CCNL, è un obbligo e un diritto, in quanto opportunità di crescita professionale, che accompagna il docente, il professionista dell'insegnamento, per il suo intero arco professionale. Il Piano triennale di formazione e aggiornamento qui presentato, valido per il triennio 2025/2028, potrà se necessario essere oggetto di revisione periodica, previa deliberazione espressa annualmente dal Collegio dei docenti, tenuto anche conto delle opportunità formative che si manifesteranno nel proseguimento del corrente anno scolastico e negli anni successivi.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Secondo l'articolo 1, comma 124, della Legge 107/2015, "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle



istituzioni scolastiche [...]”.

La nota MIUR prot. 2915 del 15/09/2016 ha individuato alcuni parametri innovativi:

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- la formazione come “ambiente di apprendimento continuo”, insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- l’inserimento, nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale scolastico in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- l’assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

La nota MIUR prot. 3373 del 01/12/2016 riporta che “il Piano per la formazione individua le priorità per la formazione in servizio per il prossimo triennio. [...] Le priorità sono anche riferimento per il piano delle scuole e delle reti, in una logica che parte dalla progettazione collegiale e dai bisogni professionali dei docenti, con particolare attenzione ai Piani Triennali dell’Offerta Formativa e ai Piani di Miglioramento in essi contenuti”.

Il Piano Nazionale per la formazione dei docenti elaborato dal MIUR ha identificato le seguenti priorità per la formazione in servizio:

- a) discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;
- b) interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;
- c) iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O.M. n. 172/20);
- d) iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;
- e) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente



normativa;

f) azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola".

ANIMATORE DIGITALE (AD)

Per facilitare il processo di cambiamento in ogni scuola è stato nominato un ANIMATORE DIGITALE (AD), una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola, che nel triennio 2025-2028 è individuata nella prof.ssa Teresa Tuccillo.

FUNZIONE STRUMENTALE PER LA FORMAZIONE DOCENTI

Viste le numerose attività previste dal Ministero dell'Istruzione e del Merito da attivare in ambito formazione, durante il Collegio dei docenti del 10 Settembre 2025 è stata nominata la professoressa Teresa Tuccillo in qualità di funzione strumentale per la formazione.

AMBITI DI INTERVENTO DELLA FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE A.T.A.

L'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, prot. n. 7196, rappresenta la formazione e l'aggiornamento, intesi come leve strategiche di primaria importanza nell'attuazione del PTOF". Pertanto gli ambiti di intervento individuati dal Collegio come oggetto di aggiornamento del personale docente, anche nella forma di autoaggiornamento, sono:

- l'acquisizione delle certificazioni linguistiche (anche in vista dell'attuazione, prevista dalla normativa vigente, di percorsi CLIL) e delle certificazioni informatiche (ECDL ed eventuali certificazioni di livello avanzato);
- la didattica per competenze e sull'innovazione metodologica;
- l'insegnamento di Italiano L2;
- iniziative di formazione e aggiornamento connesse agli insegnamenti previsti dall'ordinamento;
- formazione specifica per la transizione al digitale;
- utilizzo etico e pratico dell'IA (percorso iniziato con i fondi PNRR DM 66).



Ciò in aggiunta alla formazione secondo gli obblighi di legge, ovvero:

- formazione dei docenti neoassunti;
- formazione e aggiornamento in materia di sicurezza D.L. 81/2008;
- formazione antincendio e primo soccorso per il personale incaricato;
- formazione sui temi dell'integrazione scolastica (ai sensi della Legge 30-12-2021 n.178, art.1, c. 961; del D.M. 21-6-2021 n. 188 e della Nota MIUR 15-10-20221 n. 27622 e integrazioni).

In particolare, si promuoverà la partecipazione ad attività formative concernenti la tutela degli studenti e del personale dell'Istituto su base volontaria (con riferimento non soltanto agli obblighi formativi inerenti alla sicurezza e alle squadre di emergenza, antincendio e primo soccorso, ma anche alla formazione su specifiche patologie a carico degli alunni); si promuoverà inoltre l'adesione alle attività formative organizzate dall'Ambito Territoriale Lazio 7, per le quali il Ministero dell'Istruzione e del Merito eroga annualmente specifici fondi e che contribuiscono a rafforzare la sinergia tra le istituzioni scolastiche del territorio.

ENTI ACCREDITATI ALLA FORMAZIONE

Le direttive del MIM prevedono una lista di enti accreditati alla formazione. Sono ritenute valide – purché conformi alle normative vigenti in tema di formazione e aggiornamento del personale scolastico – anche tutte quelle iniziative formative svolte in presenza e on-line e rilascianti regolare attestato, promosse da:

- Istituto di appartenenza (in questo caso è il Dirigente Scolastico che certifica le ore), anche in modalità di autoformazione e di ricerca, purché in presenza di idonea documentazione;
- coordinamento di iniziative formative in rete con altre scuole;
- Ambito Territoriale Lazio 7 e USR Lazio;
- corsi su Scuola Futura;
- Università ed altri Enti di formazione;
- libera iniziativa dei singoli insegnanti, anche tramite l'utilizzo della Carta del Docente.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente e A.T.A. è disponibile in formato PDF sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.liceokepleroroma.edu.it/documento/> .

Si propone la partecipazione del personale A.T.A, in rotazione, alle seguenti iniziative:

DSGA

- specifici aspetti del settore di appartenenza;
- partecipazione azioni PNSD;
- formazione e aggiornamento quale Dirigente della sicurezza D.L. 81/2008;
- formazione organizzata da rete di scuole per D.S.G.A. in materia giuridico-amministrativo-contabile.

Personale amministrativo

- specifici aspetti del settore di appartenenza;
- gestione dei contratti del personale supplente;
- obblighi di pubblicazione;
- partecipazione azioni PNSD;
- formazione e aggiornamento in materia di sicurezza D.L. 81/2008;
- formazione antincendio e primo soccorso;
- formazione relativa alla gestione documentale e alla conservazione prevista dal Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione.

Assistenti tecnici

- formazione e aggiornamento in materia di sicurezza D.L. 81/2008;
- attività di formazione e aggiornamento inerenti alla sicurezza dei laboratori (proprio profilo professionale);
- specifici aspetti del settore di appartenenza;



- partecipazione azioni PNSD;
- formazione antincendio e primo soccorso.

Collaboratori scolastici

- formazione e aggiornamento in materia di sicurezza D.L. 81/2008;
- accoglienza, vigilanza e comunicazione;
- formazione in materia di primo soccorso, antincendio ed assistenza di base ad alunni disabili;
- specifici aspetti del settore di appartenenza.